



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023

PLC S.p.A.

Sede legale in Acerra - Via delle Industrie, 100

Capitale Sociale i.v. Euro 27.026.480,35

Codice fiscale e Partita IVA 0534663096

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.



1	INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1	ORGANI SOCIALI	5
1.2	STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC.....	6
1.3	AZIONISTI	7
2	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC	8
2.1	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE	9
2.2	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023	14
2.3	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2023	16
2.4	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	23
2.5	SEDI SECONDARIE.....	26
2.6	CORPORATE GOVERNANCE	26
2.7	AZIONI PROPRIE.....	26
2.8	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO.....	26
2.9	PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	27
2.10	INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17.....	33
2.10.1	EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	33
2.11	GLOSSARIO.....	35
3	BILANCIO CONSOLIDATO	38
3.1	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	39
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	39
3.1.2	CONTO ECONOMICO	41
3.1.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	42
3.1.4	RENDICONTO FINANZIARIO	43
3.1.5	MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	44
3.2.1	NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	45
3.2.2	AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	48
3.2.3	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2023.....	49



3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	73
3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	73
3.3 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	77
3.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	78



1 INFORMAZIONI GENERALI



1.1 ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Francesco Esposito	- Presidente
Diego Percopo (***)	- Amministratore Delegato
Chiara Esposito	- Amministratore
Andrea Sassi (***)	- Amministratore
Claudia Crivelli (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Marina D'Artibale (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Graziano Gianmichele Visentin (*) (**)	- Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE²

Massimo Invernizzi	- Presidente
Claudio Sottoriva	- Sindaco effettivo
Maria Francesca Talamonti	- Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE³

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

¹ nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2021

² nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2021

³ nominata dall'Assemblea del 23 giugno 2015

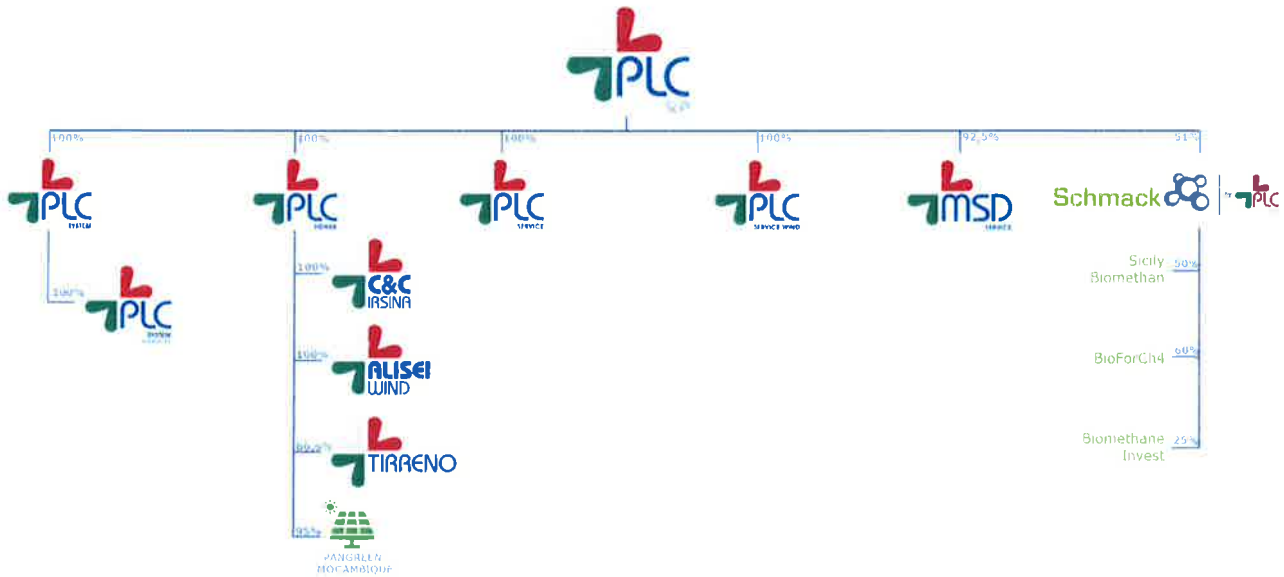
(*) membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

(**) membri del Comitato Nomine, Remunerazione e Piani di Stock Option

(***) nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022 e confermati nella carica dall'Assemblea del 31 maggio 2023



1.2 STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC

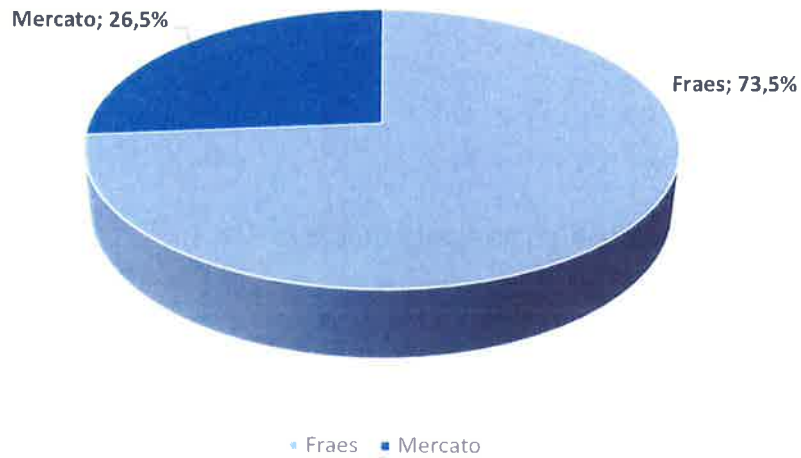


Le società facenti parte del Perimetro Monsson (e nello specifico: Monsson Operation LTD che deteneva le partecipazioni di Monsson Operation SRL, Monsson Operation GMBH, Monsson Operation AB; Monsson Operation SRL detiene le partecipazioni in Wind Power Energy SRL, Monsson Turkey Limited Sirkety, Monsson Energostroy O.O.O. e Monsson Operation Poland SP.ZO.o, oltre che due *branch* rispettivamente in Grecia e Russia) sono state escluse dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto cedute in data 5 aprile 2023.

Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto ceduta in data 25 settembre 2023 e trattata in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 "Discontinued Operations" nella Relazione Finanziaria al 30 giugno 2023.

1.3 AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di PLC S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Emittente") alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023⁴. Il 73,5% è detenuto da FRAES S.r.l. ed il restante 26,5% è flottante sul mercato.



⁴ Fonte: dati Societari e Consob



2 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC



2.1 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il Gruppo PLC opera nel mercato delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai settori del fotovoltaico, dell'eolico, del biometano e del biogas, nonché quello delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti di produzione di energia elettrica o industriali nei quali svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e collaudo ("Segmento Ingegneria & Costruzione"), attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria e ammodernamento tecnologico di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici, centrali a biogas e biometano ("Segmento Servizi") nonché attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino all'ottenimento delle autorizzazioni ("Segmento Sviluppo").

Il contesto di mercato

Il primo semestre 2023 è stato caratterizzato da uno scenario globale in leggero miglioramento, pur condizionato dal perdurare della crisi geopolitica generata dal conflitto Russia-Ucraina.

Dopo aver assistito, nella seconda metà del 2022, a un progressivo recupero della crescita economica, il significativo aumento dei tassi di interesse conseguente alla spinta inflattiva che ha caratterizzato buona parte del 2022, ha comportato un rallentamento dell'economia a livello globale incidendo sia sui consumi delle famiglie sia sulle politiche di investimento delle imprese. Peraltro, la corsa al rialzo dei tassi di interesse non sembra essere terminata, come lasciano intendere le politiche adottate da BCE e FED. Di contro, la crescita dei prezzi di mercato delle materie prime e dell'energia elettrica è diminuita progressivamente anche se solo per alcuni materiali e i prezzi di parte dei componenti sono tornati a livelli prossimi a quelli precrisi Russia Ucraina. Lo scenario macroeconomico appare comunque ancora incerto: le preoccupazioni delle banche centrali volte al contenimento dell'inflazione attraverso una politica monetaria restrittiva potrebbero generare un eccessivo rallentamento economico che potrebbe innescare una spirale recessiva.

Ciononostante, il settore delle energie rinnovabili si conferma un mercato in grande espansione quale elemento essenziale al raggiungimento degli obiettivi della transizione energetica e dell'indipendenza energetica del blocco europeo. Il contesto delle politiche e degli strumenti messi a disposizione per favorire lo sviluppo di tecnologie innovative per le rinnovabili, sia in sede europea che nazionale, dimostrano la strategicità del comparto.

Gli ultimi sviluppi della normativa, tra cui l'emanazione dei decreti attuativi nel settore del biogas e del biometano e la disciplina della c.d. "Solar Belt", hanno consolidato l'interesse degli investitori verso il settore delle rinnovabili in Italia, pur permanendo alcune criticità legate al processo autorizzativo, con impatto diretto sui tempi di sviluppo di nuove iniziative.



Il Gruppo PLC

I risultati del Gruppo PLC, nel primo semestre 2023, con ricavi operativi pari ad Euro 32.410 migliaia, un EBITDA positivo di Euro 718 migliaia e una perdita complessiva di periodo di Euro 1.827 migliaia, evidenziano il ritorno a una marginalità operativa positiva, coerentemente con gli obiettivi del Piano industriale 2023-2027, e il progressivo superamento delle criticità che avevano pesantemente condizionato i risultati dell'esercizio 2022, confermando la competitività e la credibilità del Gruppo PLC nei mercati di riferimento nonché l'eccezionalità dei risultati negativi dello scorso esercizio. La focalizzazione sulla crescita organica nel mercato domestico, la cessione di Monsson Operation Ltd e delle sue controllate e l'avvio delle attività legate ai contratti sottoscritti tra la fine dello scorso esercizio e il primo semestre del 2023 hanno consentito di ritornare a risultati operativi economici positivi, sia nel Segmento Ingegneria & Costruzione che nel Segmento Servizi. Il backlog dei progetti in portafoglio è cresciuto ulteriormente e al 30 giugno ammonta a circa Euro 93 milioni. I contratti attualmente in portafoglio coprono interamente i ricavi attesi per il 2023 e circa il 60% di quelli del 2024.

I dati semestrali del Segmento Ingegneria & Costruzione sono tornati positivi, con un volume d'affari in netta crescita pur risentendo ancora di un allungamento dei tempi di chiusura di alcune commesse di PLC System S.r.l. avviate negli anni scorsi e del ritardato avvio di alcuni progetti nel biometano.

Il Segmento Servizi, anche nel primo semestre dell'anno in corso, ha confermato il proprio trend di crescita nell'O&M Italia, sia nel settore delle fonti rinnovabili tradizionali che del biogas e del biometano, a riprova della sua maggiore stabilità rispetto ai fattori esogeni esterni. Da evidenziare la forte crescita delle attività di revamping di impianti fotovoltaici, confermata anche dall'acquisizione nei primi giorni di luglio di due importanti commesse.

Il risultato economico di periodo è ancora negativamente condizionato dagli effetti contabili di operazioni straordinarie, realizzate in linea con gli obiettivi di Piano Industriale 2023-2027, nello specifico: - ca. Euro 387 migliaia legati alla cessione del Perimetro Monsson (finalizzata il 5 aprile 2023), che ha manifestato i propri effetti economici sulla presente relazione semestrale consolidata fino alla data di cessione. Tale risultato è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce "Utile/perdita del periodo delle attività cessate" e anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

- ca. Euro 971 migliaia relativi alla svalutazione dell'asset detenuto da Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale (svalutazione pari a Euro 580 migliaia effettuata per allineare i valori contabili al valore di cessione) e alla svalutazione dei costi di sviluppo in precedenza capitalizzati di Pangreen Mozambique Ltd a seguito del venir meno dei presupposti che avevano portato alla capitalizzazione degli stessi, in considerazione della prospettata cessione della società. Per maggiori dettagli riguardo alla prospettata cessione di Idroelettrica



2014 Unipersonale S.r.l. e di Pangreen Mozambique Ltd si rimanda a quanto descritto al successivo paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023”.

La posizione finanziaria netta di Gruppo registra un lieve miglioramento passando da Euro (2.925) migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro (2.848) migliaia al 30 giugno 2023, nonostante le erogazioni (e successive rinunce al credito) effettuate a favore di Monsson nel primo trimestre 2023 pari a ca. 1.880 migliaia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il secondo semestre si prevede un contesto macroeconomico piuttosto incerto, caratterizzato da un livello elevato dei tassi di interesse con possibili ulteriori incrementi. Nonostante ciò, tenuto conto della strategicità del settore delle energie rinnovabili, degli evidenti riscontri di mercato per il Gruppo PLC nonché dei positivi risultati operativi registrati, il Consiglio di Amministrazione ha confermato le previsioni economiche di chiusura per l'esercizio 2023 e la *guidance* 2023 precedentemente comunicata.

Le ragioni che hanno concorso alla formazione dei risultati negativi dello scorso esercizio 2022 appaiono in buona parte superati e al momento non si rilevano criticità in merito all'andamento prospettico del Gruppo.

Segmento Ingegneria & Costruzione

Il Gruppo PLC svolge l'attività di *Engineering, Procurement and Construction (EPC)* principalmente per il tramite di PLC System S.r.l., che agisce quale *general contractor* nella costruzione di infrastrutture elettriche e impianti di generazione elettrica da fonte rinnovabile, e di Schmack Biogas S.r.l., che svolge le medesime attività nel settore del biogas e del biometano. Il Gruppo PLC si occupa, inoltre, per il tramite di apposite SPV (“Special Purpose Vehicle”), della costruzione di impianti “chiavi in mano” per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di cedere, tramite la vendita delle partecipazioni nelle SPV, i suoi assets a investitori, utilities, o Independent Power Producers secondo il modello *Built, Operate and Transfer (BOT)*.

Al 30 giugno 2023 il backlog delle attività di costruzione era pari a ca. Euro 60 milioni, da realizzarsi entro la fine del 2024.

I dati semestrali del Segmento Ingegneria & Costruzione sono positivi, pur risentendo ancora di un allungamento dei tempi di chiusura di alcune commesse di PLC System S.r.l. avviate negli anni scorsi e relative alla realizzazione di alcuni parchi eolici. Dette commesse sono comunque in fase molto avanzata e il loro impatto residuo rispetto al volume d'affari della PLC System è marginale. Di contro le altre commesse aperte, principalmente relative alla realizzazione di sottostazioni avviate nel corso del primo semestre 2023 (n. 11 contratti per un controvalore complessivo di oltre Euro 47 milioni), presentano invece una marginalità positiva e in linea con le previsioni.



Da registrare invece un ritardo nell'avvio delle attività di costruzione nel settore del biogas e del biometano rispetto alle previsioni, dovuto principalmente ai tempi di recepimento da parte del mercato della nuova normativa sugli incentivi approvata sul finire del 2022. La natura circoscritta degli eventi che hanno influenzato il primo semestre dell'esercizio 2023, unitamente al favorevole mercato delle rinnovabili, lascia tuttavia prevedere un progressivo completo recupero del Segmento Costruzione.

Segmento Sviluppo

Il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Power S.r.l. e per il tramite delle già citate SPV, svolge le attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, fino all'ottenimento delle autorizzazioni, da offrire al mercato secondo il modello di Business BOT, mantenendo, nel contempo, in house sia la realizzazione del Balance of Plant degli impianti stessi che la successiva gestione e manutenzione grazie a contratti di O&M pluriennali. In questo modo, senza aumentare il proprio profilo di rischio, il Gruppo PLC ha integrato a monte la catena del valore tipica dell'EPC, affacciandosi direttamente al mercato degli investitori finali e massimizzando il valore delle proprie competenze.

I dati del semestre evidenziano un margine operativo normalizzato negativo pari ad Euro 95 migliaia, che però è da considerare "ordinario" per il tipo di attività svolta che implica il decorso di un processo autorizzativo (che può durare anche diversi anni) durante i quali si sostengono costi senza che si generino ricavi. Questi ultimi saranno invece rilevati in un'unica soluzione al momento della vendita dei titoli necessari all'avvio della costruzione degli impianti eolici e fotovoltaici, una volta ottenute tutte le autorizzazioni finali. Si prevede che le attività poste in essere durante l'esercizio 2023 ed in quelli precedenti possano produrre i risultati attesi nel corso del 2024.

Queste attività concorrono alla costituzione della cosiddetta "pipeline" di nuovi impianti che, al momento evidenzia come principali asset nei settori dell'eolico e del fotovoltaico, i seguenti progetti a diversi stadi di avanzamento nel permitting:

- due impianti eolici da 46 MW nella Regione Basilicata;
- un impianto fotovoltaico da 15 MWp nella Regione Sicilia;
- due impianti eolici da complessivi 114 MW nella Regione Campania.

Dopo il 30 giugno 2022, inoltre è stato avviato un importante percorso di sviluppo di impianti fotovoltaici basato sulle nuove disposizioni del DL 17/2022 (DL Energia) relative alla cd. «solar belt» con l'obiettivo di breve termine di riequilibrare la pipeline fra le due tecnologie, eolica e fotovoltaica.

Ad oggi la pipeline di progetti fotovoltaici in "solar belt" comprende circa 100 MWp a varie fasi di sviluppo.



Con riferimento allo sviluppo nel settore del biogas e del biometano il Gruppo, tramite la controllata Schmack, partecipa al processo autorizzativo di n. 4 impianti di digestione anaerobica da 500 Sm³/h e da 528 Sm³/h, anche in questo caso a diversi stati di avanzamento nel permitting.

Il Gruppo PLC è comunque sempre impegnato nell'ampliamento della propria pipeline di progetto, prestando attenzione sia alle iniziative "greenfield" che "brownfield". Si segnala, infatti, che si assiste a un sempre maggior interesse da parte del mercato allo sviluppo di nuove iniziative in coerenza con il processo di transizione energetica, che solo con riferimento al mercato italiano, secondo l'agenda del Ministero della Transizione Energetica prevede l'installazione al 2030 di nuovi impianti eolici per 12 GW e nuovi impianti fotovoltaici per 41 GW.

Segmento Servizi

Il Gruppo PLC offre un'ampia gamma di servizi sulla filiera delle fonti rinnovabili nei settori eolico, fotovoltaico, e del biogas e biometano nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti FER e industriali, per il tramite di PLC Service S.r.l., di PLC Service Wind S.r.l., di Schmack Biogas S.r.l..

I dati semestrali del segmento sono stati molto positivi, a conferma della capacità del Gruppo PLC di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze di un mercato molto competitivo ed in rapida evoluzione. Al 30 giugno 2023 il backlog delle attività di servizi era pari a ca Euro 33 milioni, di cui ca. Euro 7 milioni afferenti al settore biogas e biometano.

Come **Operation & Maintenance (O&M) provider**, il Gruppo PLC fornisce il monitoraggio periodico degli impianti per assicurarne la massima efficienza e si occupa della manutenzione con logica "full service" o "customized" degli stessi, sia di tipo ordinario che straordinario nonché predittivo. La gamma di servizi offerti è molto ampia e si differenzia a seconda della tipologia di cliente finale. A garanzia dei livelli di prestazione, gli impianti sono monitorati h24 dalla control room di Acerra (a maggio 2023 è diventata operativa la nuova sala basata su tecnologie digitali all'avanguardia) ed il cliente finale è periodicamente informato, tramite apposita reportistica, dell'andamento delle performance degli stessi. I principali centri logistici attraverso i quali le attività vengono svolte sono in Italia ad Acerra (NA), San Pietro Vernotico (BR), Lentini (SR), Borgo Montello (LT), Monreale (PA), Castel di Iudica (CT), Raffadali (AG) Bolzano e Verona. In coerenza con la strategia di digitalizzazione 4.0 è stata creata una divisione dedicata che tragherà il Gruppo PLC nella nuova dimensione della manutenzione tramite sistemi di realtà aumentata e realtà virtuale.

Il Segmento Servizi ha contribuito positivamente ai risultati consolidati, confermando, dunque, la capacità della propria componente "recurring" di generare risultati in grado di stabilizzare la redditività complessiva, a garanzia degli obiettivi fissati e di creazione del valore del Gruppo, assicurando, allo stesso tempo, un adeguato rafforzamento patrimoniale. Le previsioni per il secondo semestre dell'esercizio si confermano molto positive



anche per l'aumento dei volumi generati dalle attività di ammodernamento tecnologico di impianti fotovoltaici a seguito di importanti contratti sottoscritti di recente.

Segmento Trading

Nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo PLC ha proseguito la propria attività nel settore dei servizi di dispacciamento da fonti rinnovabili per il tramite della controllata MSD Service S.r.l. che, attualmente, ha in gestione un solo impianto.

2.2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

Cessione di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale e avvio trattative vendita Pangreen Mozambique Ltd

In data 15 settembre 2022 la centrale idroelettrica di proprietà di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale, società controllata da PLC System S.r.l., localizzata in Località Brotano nel Comune di Pergola (PU) e San Lorenzo in Campo (PU), ha subito ingenti danni a causa del nubifragio che ha interessato il territorio della Regione Marche provocando un fenomeno di piena del fiume Cesano. A seguito di questo evento, in considerazione dei significativi investimenti necessari al ripristino dell'impianto, il bilancio al 31 dicembre 2022 accoglieva un *impairment loss* della centrale idroelettrica pari ad Euro 490 migliaia, al fine di allineare il valore contabile al *"recoverable amount"*. In coerenza con la strategia di dismissione delle attività non *core* (richiamata anche nel bilancio dal 31 dicembre 2022 in occasione della cessione di Monsson Operation Ltd e delle sue controllate), nei primi mesi del 2023 sono state avviate interlocuzioni con operatori specializzati del settore idroelettrico interessati all'acquisizione e il 25 settembre u.s. è avvenuta la cessione delle quote societarie. Il corrispettivo netto della cessione dell'intero capitale sociale è stato di Euro 400.000. Inoltre, il compratore si è impegnato a versare a PLC System S.r.l. l'importo dell'indennizzo relativo ai danni sopra menzionati a una volta che questo sarà liquidato dall'assicurazione. A livello di bilancio consolidato la cessione ha comportato una svalutazione per ca. Euro 580 migliaia effettuata per allineare i valori contabili al valore di cessione.

Nella predisposizione del bilancio al 30 giugno 2023, le attività e le passività relative a Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. sono state trattate, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5, come *"Discontinued Operations"*. Anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 3.2.3.NN della Nota Integrativa.

Al momento, inoltre, stanno procedendo le interlocuzioni per la cessione della società Pangreen Mozambique Ltd, controllata da PLC Power S.r.l., veicolo societario avente lo scopo di sviluppare un progetto fotovoltaico in Mozambico. In considerazione del mancato avanzamento del progetto, che ha subito



significativi ritardi rispetto alle tempistiche inizialmente stimate, sono in fase finale le negoziazioni per la cessione del 95% del capitale detenuto dalla PLC Power S.r.l. al socio di minoranza. Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023, si è provveduto alla svalutazione dei costi di sviluppo in precedenza capitalizzati, con un impatto negativo pari a ca. Euro 391 migliaia.

Sottoscrizione di nuovi contratti relativi ai segmenti "Servizi" e "Ingegneria & Costruzione"

Nel corso del mese di luglio del 2023, la controllata PLC Service ha sottoscritto, tra gli altri, due nuovi contratti con importanti player del settore per un valore complessivo di ca. Euro 18 milioni per lo svolgimento di attività di revamping di impianti fotovoltaici. Detti contratti produrranno i loro effetti nel corso dell'esercizio del 2023 e nel primo semestre 2024. In particolare:

- in data 21 luglio PLC Service S.r.l. si è aggiudicata le attività di revamping di 19 impianti detenuti da veicoli controllati da Acea Sun Capital, società controllata al 60% dal fondo inglese di private equity Equitix e al 40% dal Gruppo Acea. I contratti hanno ad oggetto le attività di revamping "chiavi in mano", comprensiva della fornitura dei componenti principali, inclusi i pannelli fotovoltaici. Gli impianti oggetto dell'affidamento sono 19, tutti ubicati in Puglia e solo 1 nelle Marche. Il corrispettivo complessivo dell'appalto ammonta ad oltre Euro 12 milioni;
- in data 26 luglio è stato sottoscritto un accordo con ERG, produttore indipendente leader nella produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia, per attività di revamping e di repowering di tre impianti fotovoltaici per oltre 13 MWp ubicati in Puglia e Molise. Il corrispettivo complessivo dell'appalto ammonta ad oltre Euro 5,5 milioni. Nell'ambito dell'operazione saranno altresì affidate a PLC Service S.r.l., per un triennio, le attività di Operation&Maintenance di 29 impianti detenuti da ERG, inclusi i tre sopra citati, per un totale di circa 35 MW ed un valore complessivo di ca. Euro 1,1 milioni.

Da segnalare che, sempre nel corso del mese di luglio, la controllata PLC Service Wind ha sottoscritto un contratto della durata di 3 anni per lo svolgimento di attività di O&M su un parco eolico da 40 MWp per un valore complessivo di ca. Euro 1,5 milioni.

Nel corso del mese di settembre la PLC System S.r.l., ha sottoscritto un nuovo contratto con WPD Construction Italia s.r.l., società del Gruppo WPD, per la costruzione della sottostazione di utenza asservita a un parco eolico di potenza superiore a 30 MWp, situato nel territorio di Licata (AG). Il corrispettivo complessivo dell'appalto supera i 3,8 milioni di Euro.



Trasferimento della sede sociale della capogruppo PLC S.p.A.

In data 25 luglio il CdA della capogruppo PLC S.p.A. ha approvato il trasferimento della sede sociale da Milano, Via Ripamonti 1/3 ad Acerra, via delle Industrie 100.

Nuovo finanziamento PLC System

Ad inizio settembre 2023 la controllata PLC System s.r.l. ha sottoscritto un mutuo chirografario con BPM per Euro 1,5 milioni, di durata triennale, con garanzia SACE, a tasso variabile (euribor 3M + 2,1% spread).

Informativa in merito agli impatti del Coronavirus (Covid-19)

Ad oggi permangono, ancorché in maniera limitata, diversi fattori di rischio derivanti dal Covid-19 e legati alle nuove varianti del virus. Il Gruppo PLC, anche nel primo semestre 2023 ha continuato a monitorare in maniera costante l'emergenza sanitaria in ragione della continua evoluzione del fenomeno e dei possibili effetti in termini di evoluzione dei contesti normativi di riferimento.

Allo stato attuale gli impatti previsti sono considerati limitati.

Informativa in merito agli impatti della guerra in Ucraina sul contesto di mercato e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC

Il protrarsi della guerra in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022, ha determinato conseguenze economiche gravi in tutti i settori industriali, con impatto sull'economia globale. Il Gruppo PLC non ha una significativa esposizione diretta sui mercati interessati e il primo semestre 2023 non è risultato impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. In prospettiva non si possono escludere possibili ulteriori conseguenze negative derivanti dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, con effetti ad oggi non prevedibili sul business.

2.3 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2023

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	32.410	26.106
Altri ricavi operativi	619	682
Totale ricavi	33.029	26.788
Costi Operativi	(31.095)	(26.627)
Altri costi operativi	(1.216)	(1.847)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	718	(1.686)
EBITDA %	2%	-6%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.275)	(1.320)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(557)	(3.006)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(176)	(11)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(21)	(4)
Imposte sul reddito	(108)	400
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	(862)	(2.621)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	(965)	(1.815)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(1.827)	(4.436)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	(69)	394
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(1.896)	(4.042)

In accordo a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, i risultati del periodo riconducibili ad Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale ed alle società del perimetro Monsson sono stati riclassificati nella voce "utile (perdita) del periodo della attività cessate". Anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

I risultati economici consolidati al 30 giugno 2023, rispetto al periodo comparativo, evidenziano un miglioramento complessivo dell'andamento del *business*, in particolare nel Segmento Ingegneria & Costruzione.

Il Segmento Servizi conferma il proprio positivo trend di crescita, incrementando volumi e margini rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi operativi al 30 giugno 2023 ammontano complessivamente ad Euro 32.410 migliaia mentre l'EBITDA è positivo per Euro 718 migliaia.

Il conto economico complessivo, negativo per Euro 1.896 migliaia sconta gli effetti derivanti da operazioni straordinarie (cessioni Monsson e Idroelettrica 2014, svalutazione dei costi di sviluppo di Pangreen Mozambique) descritti nel precedente paragrafo 2.1.

Si riporta di seguito la suddivisione del margine operativo lordo per segmento operativo.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	17.523	12.429	-	2.458	32.410
Altri ricavi operativi	43	294	283	-	619
Totale ricavi	17.566	12.723	283	2.458	33.029
Costi Operativi	(16.252)	(9.769)	(2.645)	(2.429)	(31.095)
Altri costi operativi	(434)	(688)	(92)	(3)	(1.216)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	880	2.266	(2.454)	26	718
EBITDA %	5%	18%	n.a.	1%	2%

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	10.983	11.494	-	3.630	26.106
Altri ricavi operativi	325	248	109	-	682
Totale ricavi	11.308	11.741	109	3.630	26.788
Costi Operativi	(12.145)	(9.213)	(1.655)	(3.614)	(26.627)
Altri costi operativi	(1.216)	(546)	(83)	(2)	(1.847)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.053)	1.982	(1.629)	14	(1.686)
EBITDA %	-18%	17%	-1494%	0%	-6%

Segmento Ingegneria & Costruzione

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	17.523	10.983
Altri ricavi operativi	43	325
Totale ricavi	17.566	11.308
Costi Operativi	(16.252)	(12.145)
Altri costi operativi	(434)	(1.216)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	880	(2.053)
EBITDA %	5%	-18%

Il Segmento Ingegneria & Costruzione ha fatto registrare ricavi per Euro 17.523 migliaia e un EBITDA di Euro 880 migliaia, evidenziando una chiara inversione di tendenza rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, nonostante il protrarsi dei tempi di chiusura di alcune commesse di PLC System S.r.l. avviate negli anni scorsi, e il ritardo nell'avvio di alcuni progetti Schmack, tornando a contribuire positivamente all'EBITDA di Gruppo. Il momento di mercato favorevole per il settore delle energie rinnovabili, la competitività e l'ottima reputazione di cui gode PLC System hanno consentito il superamento delle criticità riscontrate durante l'esercizio 2022, legate anche al negativo contesto economico generale.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	16.045	1.478	17.523
Altri ricavi operativi	-	43	43
Totale ricavi	16.045	1.521	17.566
Costi Operativi	(14.397)	(1.855)	(16.252)
Altri costi operativi	(376)	(58)	(434)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.272	(392)	880
EBITDA %	8%	-26%	5%

(*) unitamente alle sue controllate

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	6.460	4.523	10.983
Altri ricavi operativi	270	55	325
Totale ricavi	6.730	4.578	11.308
Costi Operativi	(8.023)	(4.121)	(12.144)
Altri costi operativi	(1.175)	(42)	(1.217)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.468)	415	(2.053)
EBITDA %	-37%	9%	-18%

(*) unitamente alle sue controllate

Segmento Servizi

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	12.429	11.494
Altri ricavi operativi	294	248
Totale ricavi	12.723	11.741
Costi Operativi	(9.769)	(9.213)
Altri costi operativi	(688)	(546)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.266	1.982
EBITDA %	18%	17%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Servizi nel primo semestre 2023 ha generato ricavi pari ad Euro 12.723 migliaia e un EBITDA di Euro 2.266 migliaia, entrambi in aumento rispetto al dato comparativo.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC Service / PLC Service Wind	Schmack	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	9.867	2.562	12.429
Altri ricavi operativi	250	44	294
Totale ricavi	10.117	2.606	12.723
Costi Operativi	(7.437)	(2.331)	(9.769)
Altri costi operativi	(630)	(58)	(688)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.050	217	2.266
EBITDA %	20%	8%	18%

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC Service / PLC Service Wind	Schmack	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	9.129	2.365	11.494
Altri ricavi operativi	248		248
Totale ricavi	9.377	2.365	11.741
Costi Operativi	(7.174)	(2.039)	(9.213)
Altri costi operativi	(504)	(42)	(546)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.699	283	1.982
EBITDA %	18%	12%	17%

Si conferma il trend di crescita complessivo del segmento Servizi sia in termini di ricavi che di marginalità, in particolare nell'ambito dei servizi nei settori infrastrutture e fotovoltaico grazie all'incremento di attività "a corpo e consuntivo" ad alto valore aggiunto, mentre il settore biogas e biometano fa registrare una leggera flessione della marginalità legata al mix di attività svolte.

Segmento Trading		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	2.458	3.630
Altri ricavi operativi	-	-
Totale ricavi	2.458	3.630
Costi Operativi	(2.429)	(3.614)
Altri costi operativi	(3)	(2)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	26	14
EBITDA %	1%	0%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Trading include le attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l.. Il decremento dei ricavi e dei corrispondenti costi operativi rispetto al periodo comparativo è correlato alla diminuzione del prezzo dell'energia.



Segmento Holding

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	-	-
Altri ricavi operativi	283	109
Totale ricavi	283	109
Costi Operativi	(2.645)	(1.655)
Altri costi operativi	(92)	(83)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.454)	(1.629)
EBITDA %	n.a.	n.a.

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Holding include sostanzialmente i costi di struttura della Capogruppo che svolge centralmente le attività di: Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), Segreteria, Information Technology (IT), Qualità Ambiente e Sicurezza (QSA), Personale (HR) e Affari Legali e Societari, Procurement, Ricerca & Sviluppo, Business Development. Il Segmento rispetto al periodo comparativo ha fatto registrare un incremento dei costi operativi pari a ca. Euro 990 migliaia determinato come di seguito descritto:

- ca. Euro 550 migliaia derivanti dal rafforzamento di alcune funzioni di staff, dall'accentramento di alcune funzioni organizzative in precedenza collocate in società operative (Procurement, Ricerca&Sviluppo, Business Development), nonché dallo spostamento in PLC S.p.A. dell'Amministratore Delegato del Gruppo (in precedenza la funzione era svolta dall'Amministratore Delegato di PLC System, che ne sosteneva anche il relativo costo). Queste iniziative rientrano nell'obiettivo di rafforzamento del modello operativo definito nel Piano Industriale 2023-2027;
- ca. Euro 210 migliaia relativi al costo del Consiglio di Amministrazione. Infatti, mentre nel primo semestre 2023 tale costo incide per la sua totalità, nello stesso periodo del 2022 si era registrato un minor costo in conseguenza della rettifica, intervenuta a seguito dell'uscita di alcuni consiglieri nei primi mesi del 2022, del costo accantonato per il premio relativo all'esercizio 2021;
- ca. Euro 130 migliaia generati dai costi di transazione relativi alla cessione della partecipata Monsson;
- ca. Euro 50 migliaia derivanti dal contratto di assistenza tecnica per il nuovo sistema ERP entrato in funzione a luglio 2022.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Attività materiali nette	6.381	7.743
Attività immateriali nette	8.833	8.917
Partecipazioni	16	17
Altre attività non correnti	1.720	2.095
Capitale Immobilizzato	16.950	18.772
Capitale di esercizio netto	(5.018)	(2.248)
Attività destinate alla dismissione	1.074	(80)
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.006	16.444
Posizione finanziaria netta	(2.848)	(2.925)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.848)	(2.925)
PATRIMONIO NETTO	10.158	13.519

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2023 è stata riclassificata aggregando i valori attivi e passivi secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa, convenzionalmente, nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il capitale investito netto, al 30 giugno 2023, ammonta ad Euro 13.006 migliaia rispetto a Euro 16.444 migliaia al 31 dicembre 2022. La variazione negativa di Euro 3.438 migliaia deriva principalmente (i) dalla variazione del capitale circolante netto per Euro 2.770 migliaia in massima parte riconducibile all'aumento delle passività contrattuali delle attività del Segmento Ingegneria & Costruzione in conseguenza dell'avvio delle nuove commesse nel corso del primo semestre; (ii) dalla variazione del capitale immobilizzato per gli effetti derivanti dall'operazione straordinaria che ha portato al deconsolidamento del Perimetro Monsson ai sensi dell'IFRS 5.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Liquidità	6.625	8.420
Indebitamento finanziario corrente	(4.591)	(5.030)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.496)	(5.139)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	(1.462)	(1.749)
Passività finanziarie IFRS 16	(1.385)	(1.176)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.848)	(2.925)



La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 30 giugno 2023 è negativa per Euro 2.848 migliaia (negativa per Euro 1.462 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione positiva di Euro 77 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario si è ridotto di Euro 2.083 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento.

2.4 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo PLC è da sempre coinvolto in attività di ricerca e sviluppo focalizzate al miglioramento della qualità del servizio offerto ai propri clienti e all'ottimizzazione della propria organizzazione in ambito "Industry 4.0". La divisione Progetti Speciali ha, infatti, l'obiettivo di guidare il Gruppo PLC nel processo di rivoluzione industriale che modificherà sostanzialmente il modo di lavorare di ognuno di noi, proiettare l'azienda verso una gestione internalizzata del know how specialistico, valorizzare il personale esperto e formare i tecnici all'uso di tecnologie al passo con la industry 4.0, per reagire rapidamente al cambiamento tecnologico in atto. L'utilizzo di tecnologie quali Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI), e Machine Learning, consentirà la realizzazione di un sistema integrato finalizzato all'ottimizzazione del core business del Gruppo PLC. L'obiettivo finale è quello di migliorare ulteriormente la qualità e la professionalità del servizio fornito alla clientela, con una strategia volta all'incremento del volume di affari relativo ai contratti "full service".

PLC Service S.r.l. – Progetto PON MISE M4.0 - Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti di generazione da fonte rinnovabile

Nel corso del 2018 PLC Service S.r.l. ha avviato, in collaborazione con un partner esterno, un programma di ricerca e sviluppo in ambito "Industry 4.0", con lo scopo di implementare soluzioni tecnologiche innovative nei servizi di O&M di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), core business aziendale. Tale percorso verso l'ottimizzazione dei servizi offerti ai clienti, si basa sull'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT – Information and Communication Technologies), con particolare focus sull'impiego della Realtà Aumentata (AR – Augmented Reality), dell'Intelligenza Artificiale (AI – Artificial Intelligence) e dell'Industrial Internet of Things (IIoT).

Il progetto, ammesso alle agevolazioni con Decreto di concessione n. 0002655 del 15 luglio 2020, ha visto riconosciuto, a fronte di un costo complessivo di progetto di Euro 2.018 migliaia, un finanziamento agevolato di Euro 404 migliaia (di cui Euro 280 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.) e un contributo a fondo perduto di Euro 790 migliaia (di cui Euro 420 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.).



Il progetto si è concluso il 31 agosto 2022 e il 20 Gennaio 2023 si è tenuta la verifica finale con gli ispettori tecnici e contabili del CNR che hanno riscontrato l'effettiva coerenza dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preventivati. Dall'incontro è emerso come il progetto PON M4.0 abbia fortemente contribuito a far progredire l'azienda nel suo processo di digitalizzazione del segmento O&M realizzando un salto tecnologico verso la Industry 4.0. Le attività successive a tale incontro sono state incentrate sulla predisposizione dei documenti tecnico-contabili da presentare al MISE per l'erogazione del contributo a fondo perduto (SAL 2 e SAL finale) oltre che all'ottenimento del credito di imposta 2022 relativo agli investimenti nel Mezzogiorno nel campo della Ricerca&Sviluppo. Tale lavoro ha condotto all'erogazione del SAL 2 per una cifra pari a Euro 154 migliaia e ad un credito di imposta pari a Euro 105 migliaia mentre per il SAL finale si è predisposta tutta la documentazione necessaria all'ottenimento del beneficio entro l'ultimo trimestre 2023 pari a circa Euro 120 migliaia. Inoltre, è stato avviato il processo di industrializzazione della tecnologia AR/VR (Assistenza remota attraverso videochiamata assistita tramite Smart Glass e piattaforme informatiche) applicata all' O&M. I primi feedback raccolti dai tecnici, in merito all'utilizzo di tale tecnologia, sono stati decisamente positivi.

Progetto MAIA 4.0 – Maintenance with Artificial Intelligence Applications

Nel 2023, sulla scia di quanto già sviluppato dal precedente progetto "PON MISE M4.0 - Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti FER", il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Service, si è aggiudicata il bando "Accordi per l'Innovazione" del MiMIT, presentando un nuovo progetto industriale tecnologico dal valore di circa Euro 6,0 milioni e dalla durata di 42 mesi. Lo scopo del nuovo progetto R&D è quello di introdurre ulteriori soluzioni tecnologiche innovative, in partnership con organismi di ricerca, università e software house, per il costante miglioramento dei prodotti, processi e servizi proposti ai nostri clienti, sempre in ottica sostenibilità e digitalizzazione.

Durante il nuovo progetto - "Piattaforma 4.0 per lo sviluppo e la fornitura di servizi evoluti in ambito FER e per il supporto alle attività dei mercati dell'energia" (MAIA 4.0) – saranno effettuate attività di ricerca e sviluppo partendo dai risultati del PON M4.0 e dall'analisi dello stato dell'arte dei processi del gruppo (processi O&M, sistemi di gestione del magazzino, sistemi di accumulo, etc.). L'obiettivo finale sarà quello di definire la struttura di un sistema avanzato di:

- Operation & Maintenance Planning & Management (OMPM) che consenta di integrare, su una unica macro-piattaforma, tutte le tecnologie avanzate sviluppate durante il progetto, interfacciandole con i sistemi gestionali aziendali in essere e in corso di realizzazione.
- Implementazione del sistema di test per integrazione di BESS (Battery Energy Storage System) e partecipazione ai mercati elettrici dell'energia che possa consentire uno sviluppo delle linee di business aziendali nel settore.



- Sistema di Manutenzione predittiva, per un nuovo metodo di gestione impianti, non basato solo su interventi correttivi, ma volto a sviluppare le attività predittive. L'attività si concentrerà sull'identificare standard, modelli e tecnologie di AI (Intelligenza Artificiale) per l'analisi dei dati e l'elaborazione di soluzioni previsionali per ottimizzare la producibilità degli impianti gestiti.
- Ambiente immersivo ed Academy. Esiste l'esigenza di avere operatori che interagiscano in maniera corretta ed efficiente sulle macchine. La formazione delle risorse che saranno chiamate a utilizzare e gestire questi nuovi sistemi e metodologie di lavoro è fondamentale per rendere efficienti e sicure le attività degli operatori sfruttando la realtà immersiva per simulazioni su attività critiche.

Ad oggi, la PLC Service e i partners hanno avviato la fase di ricerca sperimentale bibliografica per contestualizzare lo stato dell'arte "as-is" delle tecnologie presenti sul mercato. In particolare, a fine anno 2023 si prevede l'elaborazione del primo SAL di progetto.

Progetto 40.5 kV – Realizzazione del primo prototipo di cabina di consegna secondo i nuovi standard di connessione dettati da TERNA

Il Gruppo PLC, attraverso la controllata PLC System sta realizzando una soluzione «chiavi in mano» snella, affidabile e sicura, per le future connessioni alla rete Terna a 36 kV (tensione di esercizio), in conformità alla delibera 439/2021/R/eel e all'aggiornamento degli allegati A.2, A.17 e A.68 del Codice di Rete. In uno scenario di forte penetrazione FER, per centrare i prossimi obiettivi della manovra UE *Fit for 55*, si prevede, per i prossimi anni, un consistente aumento delle richieste di connessione con potenza massima inferiore ai 100 MW. In tale scenario la PLC prevede un crescente numero di installazioni secondo il nuovo standard 40.5 kV (tensione di isolamento) che consentirebbe di ampliare la fetta di mercato e di aggredire contestualmente nuovi business.

Altri progetti in sviluppo

Inoltre, la divisione Progetti Speciali ha completato gran parte delle attività relative alla realizzazione del nuovo Centro di Controllo presso la sede di Acerra. In particolare, nel corso del primo semestre del 2023 sono stati conclusi i seguenti processi:

- Realizzazione nuova infrastruttura (Centro di Controllo)
- Realizzazione infrastruttura informatica per la gestione del nuovo centro di controllo
- Configurazione sulla nuova piattaforma degli impianti gestiti in O&M dal Gruppo PLC
- Formazione del personale dedicato all'utilizzo della nuova piattaforma digitale Ekogrid (Scada 4.0)
- Debug live degli impianti importati in piattaforma e costante fase di testing della piattaforma



Il processo di migrazione delle attività del TLC è in fase di completamento e il Gruppo prevede di terminarlo nel secondo semestre del 2023. A regime saranno gestite in remoto tutte le attività relative all'assistenza tecnica e all'ingegneria di campo degli impianti.

I costi di sviluppo sostenuti durante il 2022 e il primo semestre 2023 sono pari a circa Euro 400 migliaia ed interamente capitalizzati.

2.5 SEDI SECONDARIE

PLC S.p.A. ha un'unità locale sita in Acerra (NA) Zona ASI Località Pantano in via delle Industrie 272/274.

2.6 CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha implementato nel corso dell'esercizio 2022 il processo di adesione al Codice di Corporate Governance, in vigore dal 1° gennaio 2021, al fine di allineare il proprio modello di corporate governance con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Per la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di corporate governance adottato ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F. da PLC S.p.A. si rimanda all'Allegato 2 "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" della relazione Finanziaria al 31 dicembre 2022.

2.7 AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2023 PLC S.p.A. non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

2.8 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In ottemperanza a quanto richiesto dalle comunicazioni Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, redatta anche al fine di adeguarla alle previsioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob n. 21624 del 2020, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2021 ed è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.plc-spa.com.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile IAS 24 (rivisto) in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al paragrafo 3.2.4.



2.9 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In termini generali, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Gruppo PLC è influenzata da una serie di fattori di rischio specifici del settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel quale opera. Il Gruppo è altresì soggetto a rischi di natura finanziaria.

Rischi connessi al mercato di riferimento e al quadro normativo di riferimento

Il settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è legato alle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano (i) la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili e (ii) quella relativa ai sistemi di incentivazione. Il Gruppo PLC è pertanto esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti nel contesto normativo e regolamentare di riferimento, che potrebbero avere un possibile effetto pregiudizievole, anche significativo, sulla redditività degli investimenti futuri del Gruppo e conseguentemente sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In tale situazione il management monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e legislativo di riferimento, al fine di individuare i possibili rischi o le eventuali opportunità per massimizzare la redditività del Gruppo.

Nel 1997, con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, l'Unione Europea, per la prima volta, ha sviluppato una strategia energetica volta a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, e stabilito impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei paesi industrializzati, al fine di contrastare il surriscaldamento climatico globale attraverso l'istituzione e il rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni e lo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. Successive direttive comunitarie hanno posto obiettivi sempre più sfidanti, volti ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, a ridurre i consumi energetici aumentando l'efficienza energetica e a ridurre l'emissione netta di gas a effetto serra, avviando quello che oggi è il processo di "phasing out" dalle forme tradizionali di energia elettrica.

Tra i provvedimenti più recenti emanati dall'Unione Europea si segnalano la Direttiva UE 2018/2001 (cd. RED II) che ha posto un obiettivo vincolante del 32% per le fonti rinnovabili al 2030 e il Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (EU 2018/1999) ai sensi del quale ciascuno stato membro ha predisposto il proprio Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) contenente le indicazioni di dettaglio relative agli strumenti di policy da implementare per il raggiungimento dei target comunitari al 2030.

Nel dicembre 2019, la sempre più accresciuta consapevolezza dell'enorme minaccia rappresentata dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale, ha portato l'Unione Europea a dotarsi di una nuova strategia per la crescita (cd. Green Deal) con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 attraverso:



- investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente;
- il sostegno all'industria nell'innovazione;
- l'introduzione di forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane;
- la decarbonizzazione del settore energetico;
- una maggiore efficienza energetica degli edifici;
- la collaborazione con partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali.

In tale contesto la Commissione Europea ha avviato, nel 2020, un processo di consultazione per la revisione delle Direttive sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica, al fine di valutare l'introduzione di obiettivi climatici più ambiziosi per il 2030, tra cui la definizione del nuovo target per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dal 40% al 55% e di aumento dal 32% al 40% della quota di energie rinnovabili.

Nel 2022, il conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente accresciuto la consapevolezza del rischio della dipendenza energetica del blocco europeo dalle materie prime extra europee, accelerando il processo di ricerca e sviluppo da fonti rinnovabili e sostenibili, attraverso il quale l'Unione Europea punta alla propria indipendenza energetica.

Aggiornamenti normativi e istituzionali di rilievo

▪ *Unione Europea – Pacchetti REpowerEU*

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, nel marzo 2022 la Commissione Europea ha proposto il piano "REpowerEU" con l'obiettivo di rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Tra le principali misure e azioni proposte nell'ambito delle energie rinnovabili sono inclusi l'innalzamento dei target europei al 2030 dal 40% al 45%, un obiettivo di installato fotovoltaico di 320GW al 2025 e quasi 600GW al 2030.

Sono inoltre previste Linee guida europee per abbreviare e semplificare le procedure autorizzative sia per gli impianti ad energie rinnovabili che per le infrastrutture di rete, all'interno di "go-to areas" a basso rischio ambientale con tempi autorizzativi dimezzati.

▪ *Commissione Europea – Nuove Linee Guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente*

Lo scorso dicembre 2021, la Commissione Europea ha approvato nuove linee guida sugli aiuti di Stato all'energia e all'ambiente (CEEAG), che si applicano a tutte le decisioni prese dagli Stati Membri da gennaio 2022 volte a fornire sostegno economico. È tuttavia necessario adeguare gli strumenti di sostegno adottati ai nuovi orientamenti – ove materialmente applicabile – entro il 2023.



- *Italia – D.L. di attuazione del PNRR e legge di conversione n. 233/2021*

Nel mese di dicembre 2021 è stata pubblicata la Legge n. 233/2021 di conversione del D.L. n. 152/2021 per l'attuazione del PNRR. La principale disposizione prevede la possibilità di partecipazione alle future aste del GSE ai progetti di integrale ricostruzione (i.e. repowering) insieme ai progetti green field, all'interno dello stesso contingente.

- *Italia – Decreto Legislativo del 8 novembre 2021 n. 199*

Il decreto legislativo n. 199/2021 reca disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050. Per queste finalità, il decreto definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla Legge 22 aprile 2021, n. 53, nonché le disposizioni necessarie all'attuazione delle misure del PNRR conformemente al PNIEC. Tra le principali disposizioni, viene confermata la possibilità di sostegno alla produzione elettrica da fonti rinnovabili che, per impianti di capacità superiore a 1MW, viene realizzato attraverso aste al ribasso, finalizzate all'aggiudicazione di contratti per differenza a due vie e pianificate per almeno un quinquennio. Per i contingenti non aggiudicati attraverso i bandi previsti dal DM 4/7/2019 (DM FER 1), è prevista l'effettuazione di altre sessioni d'asta oltre il 2021, fino ad esaurimento della capacità disponibile. Vengono introdotte le cosiddette "Aree idonee" all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, intese come aree ad «elevato potenziale» rinnovabile, individuate dalle Regioni mediante Legge regionale sulla base di criteri attuativi definiti dal Governo. Sono considerate idonee le aree sede di progetti di repowering qualificati come "non sostanziali" secondo il D.L. Semplificazioni 2021. In tali aree è attuata la semplificazione autorizzativa dei progetti di energie rinnovabili, prevedendo pure l'espressione obbligatoria ma non vincolante di Sovrintendenze e Ministero della Cultura per la valutazione di impatto ambientale.

- *Italia – Decreto Biogas e Biometano*

Il decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) n. 240 del 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022 (c.d. «Decreto Biometano») è stato emanato in attuazione degli articoli riferiti del citato decreto legislativo n. 199/2021, di recepimento della Direttiva RED II.

Il Decreto si prefigge di sostenere la produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale e prodotto, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità previsti dalla Direttiva 2018/2001/UE, da impianti di nuova realizzazione, alimentati da matrici agricole e da rifiuti organici, o da impianti per la produzione di elettricità da biogas agricolo oggetto di riconversione (c.d. revamping).



In particolare, mediante l'assegnazione di incentivi (contributi in conto capitale e tariffe incentivanti) per un ammontare complessivo pari a 1,7 miliardi di Euro a valere sul PNRR per sostenere la produzione di biometano, il Decreto Biometano: (i) supporterà la riconversione e l'efficientamento degli impianti biogas agricoli esistenti verso la produzione totale parziale di biometano destinato sia al settore del riscaldamento e raffrescamento industriale e residenziale; o (ii) incentiverà la costruzione di nuove centrali per la produzione di biometano; o (iii) cercherà di migliorare l'efficienza in termini di utilizzo di calore e riduzione delle emissioni di impianti agricoli di piccola scala esistenti per i quali non è possibile accedere alle misure di riconversione.

Il provvedimento apre alla possibilità di destinare il biometano anche a usi diversi dai trasporti, ma le regole applicative delle misure dovranno essere disciplinate attraverso un ulteriore decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, su proposta del GSE.

L'obiettivo finale sarà quello di: (i) minimizzare gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime; (ii) supportare lo sviluppo del mercato del biometano; (iii) realizzare gli investimenti rispettando le tempistiche stringenti imposte dal PNRR anche alla luce delle attuali difficoltà di reperimento di materiali e componentistica.

▪ Italia – Decreto FER 2

In data 13 settembre 2022, il testo del Decreto FER 2 è stato trasmesso alla Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie locali per l'espressione del parere, ma ad oggi resta ancora in attesa della pubblicazione definitiva. Il Decreto FER 2, laddove adottato, prevede la concessione di agevolazioni finalizzate all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili (come geotermia, solare termodinamico e biogas da affiancare alle tecnologie più mature come eolico e solare) nonché al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030; la sua attuazione consentirà di incentivare complessivamente 4590 megawatt di impianti attraverso la partecipazione a procedure pubbliche competitive, bandite dal GSE nel periodo dal 2023 al 2026.

Il quadro incentivante in Italia

L'incentivazione alla produzione elettrica da fonti rinnovabili è composta da diversi meccanismi che trovano applicazione in relazione a (i) la data di entrata in esercizio dell'impianto, (ii) la tipologia di fonte rinnovabile e (iii) la potenza dell'impianto.

I meccanismi attualmente in vigore e afferenti al business del Gruppo possono essere identificati con:

- tariffe incentivanti (ex Certificati Verdi) per gli impianti rinnovabili ad eccezione della fonte solare;
- il Conto Energia per gli impianti solari fotovoltaici;
- l'incentivo di cui al Decreto FER 1 per entrambi gli impianti fotovoltaici ed eolici *onshore*
- i CIC – Certificati di Immissione in Consumo



- *Tariffe incentivanti (ex Certificati Verdi)*

Come previsto dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, il meccanismo dei Certificati Verdi dal 2016 è stato sostituito da una nuova forma di incentivo che garantisce, sulla produzione netta di energia, la corresponsione di una tariffa da parte del GSE aggiuntiva ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dell'energia. Per l'attribuzione dell'incentivo sono stati definiti meccanismi di asta per la costruzione di impianti FER di potenza superiore a 5MW e meccanismi di iscrizione a registro per impianti di potenza inferiore ai 5MW.

Annualmente l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) determina il valore medio del prezzo di cessione elettrica ai fini della quantificazione del valore degli incentivi sostitutivi dei Certificati Verdi (valore dell'incentivo per il 2022 è pari a euro 125,06 / MWh).

- *Incentivi di cui al Decreto FER 1 (D.M.4 luglio 2019)*

Il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 – noto come Decreto FER 1 – è lo strumento che sostiene la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei target europei al 2030 definiti nel PNIEC.

Il Decreto prevede l'incentivazione mediante meccanismi di asta di (i) 5.380 MW per gli impianti eolici e fotovoltaici, (ii) 385 MW per gli impianti idroelettrici e geotermici e (iii) 570 MW per gli interventi di ricostruzione totale o parziale di qualunque impianto da fonte rinnovabile, suddivisi in 7 bandi quadrimestrali dal 30 settembre 2019 al 30 ottobre 2021. L'incentivo è calcolato come "Contratto per Differenza a due vie", generando l'indifferenza del prezzo di mercato rispetto ad un livello di prezzo determinato in esito alle procedure di asta o di registro. Oltre a questi quantitativi vi sono inoltre ulteriori contingenti per gli impianti di potenza inferiore ad un MW che portano la potenza complessiva incentivabile ai sensi del decreto a 8.000 MW con investimenti stimati superiori agli 8 miliardi di Euro. Attualmente il Governo italiano sta valutando il prolungamento al 2026 del meccanismo incentivante previsto da Decreto FER 1.

- *CIC – Certificati di Immissione in Consumo*

I Certificati di Immissione in Consumo rappresentano lo strumento di incentivazione per gli impianti di produzione di biometano avanzato che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2022. Il sistema di incentivazione prevede (i) il riconoscimento del valore fisso di Euro 375 per ogni CIC riconosciuto per 10 anni; successivamente, si ha diritto al solo rilascio dei CIC che possono essere venduti ad altri operatori e (ii) il ritiro da parte del GSE, anche per un quantitativo parziale, del biometano avanzato ad un prezzo pari al 95% del prezzo medio mensile registrato sul Mercato a pronti del gas naturale o, in alternativa, la vendita effettuata autonomamente.

* * *



Si segnala che in data 17 luglio 2023 il Gruppo PLC, pur non essendo soggetto in via obbligatoria alla redazione della “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” prevista dagli articoli n. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016, ha pubblicato il Bilancio Consolidato di Sostenibilità al 31 dicembre 2022, seguendo i migliori standard internazionali di reportistica, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). Il Gruppo PLC, infatti, consapevole dell’importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (SDGs o Sustainable Development Goals), e considerato il ruolo che intende svolgere nella sfida epocale verso la transizione energetica visto il proprio posizionamento nella filiera delle fonti rinnovabili, ha deciso di comunicare ai propri stakeholders gli obiettivi futuri in ambito economico, ambientale e sociale e come essi si riverberino in concreto sul proprio modello di business e di governance, con l’obiettivo di comunicare il reale valore creato dall’intera organizzazione e l’impatto su tutti gli stakeholders.

Rischi finanziari

Il Gruppo PLC è esposto ai seguenti rischi di natura finanziaria: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iv) il rischio di tasso di interesse derivante dall’esposizione finanziaria. La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla capogruppo al fine di assicurare che le attività che comportano un rischio finanziario siano governate con appropriate politiche aziendali e procedure adeguate, e che i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti in coerenza con la propensione al rischio del Gruppo.

In considerazione della guerra in Ucraina, il management continua a monitorare eventuali criticità ed impatti con riferimento ai rischi finanziari.

Allo stato il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento dei rischi di natura finanziaria per effetto del conflitto, anche in considerazione della non significativa esposizione sui mercati interessati.

Tuttavia, stante il perdurare di una situazione di incertezza di più lungo periodo non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un ulteriore innalzamento dei tassi di interesse, un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella relativa fatturazione verso i clienti.

Per le ulteriori informazioni relative ai rischi finanziari richieste dall’IFRS 7 si rimanda al successivo paragrafo 3.2.5.



Rischi legali

Contenziosi attivi

A seguito di una complicazione riscontrata nella fase di costruzione di n. 2 dei parchi eolici completati nel 2019, la controllata PLC System S.r.l. ha intrapreso un contenzioso attivo in quanto è dovuta intervenire in qualità di appaltatore per risolvere le conseguenti problematiche, facendosi carico del relativo costo onde non creare maggior danno alle committenti. In seguito all'insorgenza delle sopracitate problematiche, le rispettive società committenti presentavano, ognuna per sé, denuncia del sinistro alla compagnia assicurativa, con conseguente apertura da parte della stessa di due pratiche indipendenti in forza della polizza "erection all risk"; tuttavia, la compagnia assicurativa negava la copertura dei sinistri per entrambe le posizioni.

Non condividendo la posizione della compagnia assicurativa, PLC System S.r.l., in qualità di assicurata, ricorreva all'arbitrato, successivamente concluso con il rigetto di ogni domanda.

Successivamente PLC System S.r.l. ha impugnato il lodo arbitrale, in tribunale ed in corte d'appello, ma la domanda relativa alla refusione dei costi sostenuti dalla società è sempre stata rigettata. Sono in corso le opportune valutazioni circa un eventuale ricorso in Cassazione. A latere di tale giudizio PLC System S.r.l. ha intrapreso anche un'azione nei confronti del direttore dei lavori, che nel corso del primo semestre si è risolta in una composizione bonaria della controversia pendente.

Contenziosi passivi

Non vi sono contenziosi passivi che per materia o per valore sono da segnalare.

2.10 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art. 1 comma 125, si segnala che nel corso del primo semestre il Gruppo non ha ricevuto contributi erogati da pubbliche amministrazioni, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.4 "Attività di ricerca e sviluppo".

2.10.1 EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari, di *negative pledge*.

Si riportano di seguito i contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di vincoli finanziari.

PLC Service S.r.l. – Contratto di Finanziamento BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2018 dalla controllata PLC Service S.r.l. con BNL, prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per



tutta la durata del finanziamento (i.e. 10 anni); il mancato rispetto di entrambi i vincoli finanziari può comportare, la decadenza dal beneficio del termine. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 3,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 3,5.

In considerazione delle attuali previsioni sui risultati economico finanziari dell'intero esercizio 2023, non si prevede che al 31 dicembre 2023 si manifesteranno situazioni di mancato rispetto di entrambi i covenants.

PLC S.p.A. – Contratto di Finanziamento a medio lungo BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 22 gennaio 2019 dalla capogruppo PLC S.p.A. con BNL prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento (i.e. 22 gennaio 2024); il contemporaneo mancato rispetto dei vincoli finanziari costituisce un Evento Rilevante ai sensi del contratto di finanziamento. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 2,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 1,5. In considerazione delle attuali previsioni sui risultati economico finanziari dell'intero esercizio 2023, non si prevede che al 31 dicembre 2023 si manifesteranno situazioni di mancato rispetto di entrambi i covenants.

Non vi sono clausole riguardanti l'indebitamento del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.



2.11 GLOSSARIO

Termini finanziari

Cash Generating Unit (CGU) (i.e. unità generatrice di flussi finanziari) corrisponde, nell'ambito dell'esecuzione del test di impairment, al più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata e/o in uscita, derivanti dall'uso continuativo delle attività, ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata e/o in uscita generati da altre attività o gruppi di attività.

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) indica il risultato operativo.

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation) indica il margine operativo lordo.

Headroom (Impairment Loss) indica l'eccedenza positiva (o negativa) del valore recuperabile di una CGU sul relativo valore di libro.

International Financial Reporting Standards (IFRS) indica i principi contabili internazionali emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e adottati dalla Commissione Europea. Comprendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) adottate dallo IASB. La denominazione di International Financial Reporting Standards (IFRS) è stata adottata dallo IASB per i principi emessi successivamente al maggio 2003. I principi emessi precedentemente hanno mantenuto la denominazione di IAS.

Weighted Average Cost of Capital (WACC) (i.e. costo medio ponderato del capitale) è calcolato come media ponderata del costo del capitale di debito dell'impresa e del costo del capitale di rischio, definito sulla base della metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in coerenza con il rischio specifico del business del Gruppo PLC.

Guidance indica i dati previsionali, con particolare riferimento a quelli inclusi nel Piano Industriale 2023-2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022 e comunicati al mercato.



Attività Operative

Build-Operate-Transfer (BOT) indica la forma contrattuale per la quale l'owner (Gruppo PLC) riceve l'assegnazione da un soggetto finanziatore (utilities, IPP e/o fondi di investimento) di un contratto per finanziare, progettare, costruire, e far funzionare un impianto di produzione di energia elettrica che sarà ceduto al soggetto finanziatore.

Balance of Plant (BOP) indica la progettazione esecutiva e costruttiva, fornitura in opera di componenti e/o apparecchiature e loro accessori, costituenti l'insieme necessario al funzionamento dell'impianto ad eccezione della componente di generazione, e in generale opere civili, opere elettromeccaniche, sistemi di supervisione e controllo.

Balancing Service Provider (BSP) indica il gestore e/o "Aggregatore" delle UVA "Unità Virtuali Abilitate" titolari di queste aggregazioni. Gli aggregatori sono titolati ad offrire in MSD (Mercati dei Servizi di Dispacciamento) e sono i responsabili della comunicazione con Terna e dell'esecuzione degli ordini di dispacciamento ricevuti a seguito delle sessioni di mercato.

DECRETO FER 1 indica il decreto ministeriale DM 04/07/2019 firmato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente che ha l'obiettivo di sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei target europei al 2030 definiti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).

Erection and Installation (E&I) indica l'attività di sollevamento tramite organi specifici di sollevamento e di montaggio per l'installazione di turbine eoliche, comprensivo dei montaggi meccanici, elettrici e testing fino al commissioning delle stesse.

Engineering, Procurement, Construction (EPC) indica il contratto tipico del Segmento Ingegneria & Costruzione avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento, ovvero già avviato.

FER indica le fonti di energia rinnovabili

Gestore Servizi Energetici (GSE) è una società che ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha come mission la promozione dello sviluppo sostenibile e l'utilizzo razionale dell'energia.



High Voltage Direct Current (HVDC) in elettrotecnica è un sistema di trasmissione di energia elettrica in corrente continua, utilizzato in genere per collegamenti di grandi distanze, come quelli transfrontalieri e/o sottomarini.

Levelized Cost Of Energy (LCOE) indica il costo livellato dell'energia ed è un indice della competitività di diverse tecnologie di generazione di energia elettrica, diversificate per tipo di fonte energetica e per durata della vita media degli impianti.

Green Deal Europeo indica l'insieme di iniziative, legislative e non, intraprese dalla Commissione Europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.

Operation and Maintenance (O&M) indica l'attività di gestione e manutenzione durante la vita di un impianto di produzione di energia al fine di mantenerne la piena funzionalità e la massima redditività.

Power to Gas (PTG) indica un sistema che tramite la metanazione (o processo chimico di Sabatier) permette di ottenere metano a partire da una miscela di gas quali idrogeno (proveniente, nel caso illustrato dall'elettrolisi dell'acqua) e anidride carbonica (prodotta da processi di conversione delle biomasse come la digestione anaerobica e/o la pirolisi).

Shelter indica un container cabinato metallico destinato all'alloggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di media e bassa tensione, installate in sottostazioni elettriche.

Unità Virtuale Abilitata Mista (UVAM) indica un'aggregazione di unità periferiche di produzione, consumo e accumulo che forniscono alla rete potenza di riserva.



3 BILANCIO CONSOLIDATO



3.1 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2023	di cui verso parti correlate	31.12.2022	di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	A	6.381	-	7.743	-
Avviamento	B	4.750	-	4.752	-
Attività immateriali	C	4.083	-	4.165	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	D	5	-	6	-
Partecipazioni in altre imprese	E	11	-	11	-
Imposte anticipate	F	184	-	332	-
Crediti e altre attività non correnti	G	1.437	301	1.637	211
Altre attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	H	99	-	127	-
Totale attività non correnti		16.950		18.773	
Attività correnti					
Rimanenze	I	5.779	-	4.444	-
Attività contrattuali	I	8.427	-	5.054	-
Crediti commerciali	J	16.187	42	20.245	4
Crediti finanziari	K	98	5	102	9
Altri crediti	L	4.900	4	3.547	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	N	6.625	-	8.420	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale attività correnti		42.016		41.812	
Attività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione	NN	1.410	-	4.016	-
TOTALE ATTIVITA'		60.376		64.601	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	30.06.2023	di cui verso parti correlate	31.12.2022	di cui verso parti correlate
Capitale sociale e riserve		12.110	-	28.368	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(1.713)	-	(14.841)	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		10.397		13.527	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		(239)	-	(8)	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	M	10.158		13.519	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	N	4.391	-	6.101	206
Fondi rischi e oneri non correnti	O	858	-	1.017	-
Trattamento di fine rapporto	P	2.700	-	2.506	-
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	Q	337	-	359	-
Debiti e altre passività non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		8.286		9.983	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	N	5.083	209	5.245	-
Fondi rischi e oneri correnti		-	-	-	-
Debiti commerciali	R	21.100	9	20.960	19
Passività Contrattuali	S	9.303	-	5.475	-
Altri debiti	T	6.111	49	5.323	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale passività correnti		41.597		37.003	
Passività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione	NN	335		4.096	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		60.376		64.601	



3.1.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2023 30.06.2023	di cui verso parti correlate	01.01.2022 30.06.2022	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica	AA	32.410	-	26.106	-
Altri ricavi operativi	BB	619	-	682	-
Costi per materie prime	CC	(11.586)	-	(11.359)	-
Costi per servizi	DD	(11.719)	(9)	(8.378)	(9)
Costo del personale	EE	(7.790)	-	(6.890)	-
Altri costi operativi	FF	(1.216)	-	(1.847)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		718		(1.686)	
Ammortamenti	GG	(884)	-	(1.081)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	HH	(391)	-	(239)	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(557)		(3.006)	
Proventi finanziari	II	111	14	160	6
Oneri finanziari	JJ	(287)	(3)	(171)	(3)
Proventi (Oneri) da partecipazioni					
Dividendi		-	-	-	-
Quota di risultato delle partecipazioni a patrimonio netto	KK	(21)	-	(4)	-
Utili (perdite) su partecipazioni		-	-	-	-
Imposte sul reddito	LL	(108)	-	400	-
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità		(862)		(2.621)	
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	NN	(965)	-	(1.815)	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(1.827)		(4.436)	
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		(1.645)	-	(4.429)	-
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		(182)	-	(6)	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie nel periodo		25.960.575	-	25.960.575	-
Risultato per azione (dato in Euro)		(0,070)	-	0,114	-
Risultato per azione diluito (dato in Euro)		(0,07)	-	0,11	-
Risultato netto per azione delle attività (passività) cessate (dato in Euro)		-	-	-	-





3.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(1.827)	(4.436)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti non riclassificabili a conto economico		(91)	448
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		25	(125)
Totale delle componenti non riclassificabili a conto economico		(66)	323
Componenti riclassificabili a conto economico		(3)	71
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Totale delle componenti riclassificabili a conto economico		(3)	71
Totale altre componenti di conto economico complessivo	MM	(69)	394
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(1.896)	(4.042)
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		(1.714)	(4.036)
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		(182)	(6)



3.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Utile / (Perdita) complessivo attività in continuità	(930)	(4.042)
Utile / (Perdita) complessivo attività / passività cessate	(965)	-
Utile / (Perdita) complessivo	(1.896)	(4.042)
(Plusvalenza)/Minusvalenza da attività cedute	-	-
Adeguamento a fair value	-	-
Ammortamenti e impairment di immobilizzazioni	884	1.449
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Svalutazioni (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	720	239
Quota di risultato complessivo di società collegate	-	6
Oneri (Proventi finanziari netti)	(176)	189
Dividendi	-	-
Altre voci non monetarie incluse nel conto economico	(1.428)	-
Variazioni nette sul capitale circolante		
Attività contrattuali	(3.374)	7.090
Rimanenze di magazzino	(1.336)	(290)
Crediti commerciali e altri crediti	2.902	2.503
Debiti commerciali e altri debiti	4.755	(4.036)
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differite	699	325
Gross Cash Flow	1.750	3.434
Interessi pagati	(171)	(271)
Interessi ricevuti	51	73
Imposte sul reddito (pagate) ricevute	(20)	(113)
Imposte sul reddito	108	171
CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA [A]	1.720	3.294
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.421)	(2.736)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	466
(Acquisizioni) al netto della liquidità acquisita	-	-
Disinvestimenti al netto della liquidità trasferita	-	-
(Investimenti) in altre imprese e attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti in altre imprese e attività finanziarie	-	(62)
Dividendi incassati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO [B]	(1.421)	(2.331)
Aumento/(Riduzione) del Capitale al netto degli oneri accessori	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	(34)
Accensione di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	964	710
(Rimborsi) di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	(3.054)	(2.123)
Rimborsi di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	6
(Erogazione) di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
Dividendi erogati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO [C]	(2.090)	(1.441)
VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE [A+B+C]	(1.792)	(478)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	8.420	10.729
Disponibilità liquide per attività discontinue	(3)	(200)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	6.625	10.051

3.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	27.026	5.405	12.484	(21.434)	984	1.134	(190)	2.970	28.379	9	28.388
Destinazione del risultato 2021	-	-	-	-	-	2.970	-	(2.970)	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	-	-	(34)	-	-	(34)	-	(34)
Utile (Perdita) al 30.06.2022	-	-	-	-	-	-	-	(4.429)	(4.429)	(6)	(4.435)
Altre componenti dell'Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	71	-	323	-	394	-	394
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	71	-	323	(4.429)	(4.035)	(6)	(4.041)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2022	27.026	5.405	12.484	(21.434)	1.055	4.070	133	(4.429)	24.310	3	24.313

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	27.026	5.405	12.484	(21.434)	1.522	4.094	266	(15.836)	13.527	(8)	13.519
Destinazione del risultato 2022	-	-	-	-	-	(15.836)	-	15.836	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	12	(1.428)	-	-	-	(1.416)	(49)	(1.465)
Utile (Perdita) al 30.06.2023	-	-	-	-	-	-	-	(1.645)	(1.645)	(182)	(1.827)
Altre componenti dell'Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	(3)	-	(66)	-	(69)	-	(69)
Utile (Perdita) del periodo complessivo	-	-	-	-	(3)	-	(66)	(1.645)	(1.714)	(182)	(1.896)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2023	27.026	5.405	12.484	(21.422)	91	(11.742)	200	(1.645)	10.397	(239)	10.158

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alla nota M. "Patrimonio Netto" delle Note ai prospetti contabili consolidati.





3.2.1 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC è stato redatto in conformità con quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi e utilizzando gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di rilevazione e misurazione adottati ai fini della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022, cui si fa rinvio.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale. Pur in presenza di una perdita di periodo non si segnalano, infatti, criticità o punti di attenzione in merito alla continuità aziendale del Gruppo; la posizione finanziaria netta, pari ad Euro 2.848 migliaia risulta in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2023.

Si specifica che le attività e passività ed il risultato di periodo relativi a Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale ed il risultato di periodo riconducibile alle società del perimetro Monsson sono stati trattati in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

Presupposto della continuità aziendale

In considerazione della perdita consuntivata nel corso del periodo, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato.

Dal punto di vista economico, la perdita consuntivata è significativamente influenzata dagli effetti contabili delle cessioni del Perimetro Monsson e di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale, i quali non assumono carattere ricorrente. Il risultato operativo del primo semestre è positivo e segna il ritorno alla marginalità operativa da parte del Gruppo.

Le previsioni economiche del Gruppo PLC, incluse nel Business Plan 2023-2027 approvato in data 22 dicembre 2022 prevedono il ritorno all'equilibrio economico già a partire dall'esercizio 2023.

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo PLC dispone di adeguate disponibilità liquide e linee di credito per consentire di rispettare gli impegni finanziari per un periodo futuro pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.

Dal punto di vista patrimoniale, si segnala che la consistenza patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonostante la perdita consuntivata, risulta adeguata allo svolgimento dell'attività aziendale.



Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

ADOZIONE DI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2023, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo

IFRS 17 Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.



Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS *Practice Statement 2 Making Materiality Judgements* forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 *Imposte sul reddito* restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento.

3.2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede legale	Data chiusura esercizio sociale	Valuta	Capitale sociale	Risultato 06.2023	Patrimonio netto 30.06.2023	% Possesso		Tramite
							Diretto	Indiretto	
PLC S.p.A.	Milano (IT)	30.06.2023	EUR	27.026.480	(1.734.793)	39.352.297			
Società controllate consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale									
PLC System S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	10.000.000	(417.911)	7.750.145	100%		
Idroelettrica 2014	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	10.000	(581.671)	378.003		100%	PLC System S.r.l.
Montenegro D.o.o.	Podgorica - Montenegro (ME)	30.06.2023	EUR	2.000	(6.544)	35.548		100%	PLC System S.r.l.
PLC Power S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	100.000	(187.562)	2.416.131	100%		
C&C Irsina S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	100.000	(6.304)	152.003		100%	PLC Power S.r.l.
Alisei Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	130.000	(7.408)	73.837		100%	PLC Power S.r.l.
Tirreno S.r.l.	Porto Empedocle - AG (IT)	30.06.2023	EUR	10.000	(6.136)	(118.277)		66,6%	PLC Power S.r.l.
Pangreen Moçambique LDA	Maputo (MZ)	30.05.2023	MZN	20.000	(1.384.629)	24.726.063		95%	PLC Power S.r.l.
PLC Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	100.000	570.751	1.684.061	100%		
PLC Service Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	100.000	(111.417)	181.873	100%		
MSD Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	30.06.2023	EUR	10.000	21.133	(718)	92,5%		
Schmack Biogas S.r.l.	Bolzano (IT)	30.06.2023	EUR	204.081	(293.339)	1.757.749	51%		
BioForCH4 S.r.l.	Canino - VT (IT)	30.06.2023	EUR	10.000	(12.330)	(8.216)		60%	Schmack Biogas S.r.l.
Società collegate consolidate secondo il metodo del patrimonio netto									
Sicily Biomethan S.r.l.	Castelvetrano - TP (IT)	30.06.2023	EUR	13.000	(594)	11.035		50%	Schmack Biogas S.r.l.
Biomethane Invest S.r.l.	Milano (IT)	30.06.2023	EUR	100.000	(23.130)	(13.015)		25%	Schmack Biogas S.r.l.
Società collegate cedute									
Monsson Operation Ltd	Dublino (IE)	05.04.2023	EUR			8.411			
Monsson Operation GmbH	Hamburg (DE)	05.04.2023	EUR			(113.879)			Monsson Operation Ltd
Monsson Operation S.r.l.	Costanza (RO)	05.04.2023	RON			(1.688.498)			Monsson Operation Ltd
Monsson Energy AB	Stoccolma (SE)	05.04.2023	SEK			(11.066)			Monsson Operation Ltd
Monsson Turkey Limited Sirkety	Istanbul (TR)	05.04.2023	TRY						Monsson Operation S.r.l.
Wind Power Energy Srl	Costanza (RO)	05.04.2023	RON			(67.839)			Monsson Operation S.r.l.
Monsson Energostroy LLC	Tyumen (RU)	05.04.2023	RUB			(2.319)			Monsson Operation S.r.l.
Monsson Poland SP.Z o.o	Varsavia (PL)	05.04.2023	PLN			(8.604)			Monsson Operation S.r.l.
Società collegata liquidata									
PLC South Africa Ltd	Johannesburg - Sud Africa (ZA)	10.03.2023	ZAR			(587.061)			PLC System S.r.l.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2023 è variato rispetto al 31 dicembre 2022 a seguito della cessione del Perimetro Monsson avente efficacia dal 5 aprile 2023.

Si segnala inoltre che, al 30 giugno 2023, Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale è classificata come attività destinate alla vendita.

Infine, la controllata PLC South Africa Ltd è stata liquidata in data 10 marzo 2023 con effetto negativo sul conto economico consolidato per Euro 29 migliaia.

3.2.3 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2023

A. ATTIVITA' MATERIALI

Il saldo delle attività materiali al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 6.381 migliaia (Euro 7.743 migliaia al 31 dicembre 2022).

ATTIVITA' MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti FER	Impianti Specifici e Specifici	Attrezzature	Macchine d'ufficio ed altri beni	Immobilitazioni in corso	Diritti d'uso di altri materiali	Totale
Valore netto al 31.12.2022	3.100	1.213	129	1.250	30	1.235	786	7.743
Incrementi	-	-	43	187	31	123	426	810
Decrementi	-	-	-	-	-	(397)	-	(397)
Ammortamenti e Svalutazioni	(53)	-	(10)	(116)	(38)	-	(257)	(474)
Altre variazioni	(89)	(1.212)	-	-	-	-	-	(1.301)
Valore netto al 30.06.2023	2.957	1	162	1.322	23	961	955	6.381

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 810 migliaia fanno principalmente riferimento (i) all'acquisto di macchinari e attrezzature destinate ai cantieri per Euro 187 migliaia; (ii) agli acquisti della strumentazione della nuova sala controllo di Acerra per Euro 123 migliaia; (iii) per Euro 426 migliaia a diritti d'uso relativi ai noleggi del parco auto e automezzi. I decrementi pari ad Euro 397 migliaia sono essenzialmente riferibili alla svalutazione dei costi di sviluppo in precedenza capitalizzati da parte di Pangreen Mozambique Ltd., mentre le "Altre variazioni" si riferiscono alla riclassifica in base all'IFRS 5 dell'impianto e del terreno di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale.

B. AVVIAMENTO

La voce avviamento al 30 giugno 2023 è pari a Euro 4.750 migliaia (Euro 4.752 migliaia al 31 dicembre 2022).

AVVIAMENTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2023
Acquisizione Perimetro Monsson Operation	-	-	-	-	-
Operazione di reverse merger	4.710	-	-	-	4.710
Acquisizione Idroelettrica	2	-	-	(2)	-
Acquisizione Pangreen	-	-	-	-	-
Acquisizione MSD Service	40	-	-	-	40
Totale	4.752	-	-	(2)	4.750

Impairment

Come richiesto dai principi contabili di riferimento, al 30 giugno 2023, gli amministratori hanno analizzato la presenza o meno di indicatori di impairment e, in considerazione della perdita di periodo nonché delle incertezze derivanti dall'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, hanno effettuato il test di impairment su tutte le CGU del Gruppo. Nel monitorare gli indicatori di impairment il Gruppo PLC prende in considerazione, tra gli altri, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il proprio patrimonio netto contabile. Al 30 giugno 2023 la capitalizzazione di mercato del Gruppo, pari ad Euro 36.345 migliaia, è superiore al patrimonio netto di riferimento alla stessa data, pari a Euro 10.086 migliaia.

In coerenza con gli esercizi precedenti, la verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile di ciascuna di esse con il relativo valore recuperabile che è



determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa futuri generati da ciascuna CGU al costo medio ponderato del capitale (WACC) specifico per segmento di business e area geografica in cui opera la singola CGU. Infatti, considerata la natura delle attività del Gruppo PLC, il fair value delle CGU non può essere determinato da informazioni direttamente osservabili sul mercato e la sua stima basata su tecniche di valutazione alternative risulta limitata e in alcuni casi di difficile applicazione.

I flussi di cassa impiegati per la stima del valore recuperabile delle singole CGU sono stati determinati a partire dai dati del Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione, considerando ai fini dell'impairment un orizzonte temporale di 3 anni, opportunamente aggiornati (i) sostituendo i flussi per l'esercizio 2023 con i risultati attesi del secondo semestre (ii) tenendo conto, in linea con quanto richiesto dal Public Statements dell'ESMA del 13 maggio 2022 e dal Richiamo di Attenzione CONSOB n. 3/22 del successivo 19 maggio 2022, dei fattori di discontinuità legati all'attuale contesto geopolitico ed energetico. Tali previsioni considerano le attese future del management in relazione ai rispettivi segmenti di business, nonché i risultati consuntivati.

I flussi di cassa sono calcolati sulla base di un terminal value determinato sulla base del metodo della perpetuity applicando al flusso di cassa terminale un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari allo 0%.

È stato altresì effettuato un test di secondo livello al fine di tenere conto della quota di capitale investito netto (CIN) e dei flussi di cassa non allocati alle singole CGU.

Tali stime, in coerenza con le disposizioni dello IAS 36, non considerano eventuali flussi in entrata o in uscita derivanti (i) da una futura ristrutturazione non ancora approvata o per la quale l'entità non si è ancora impegnata o (ii) dal miglioramento od ottimizzazione dell'andamento dell'attività sulla base di iniziative non ancora avviate o approvate per le quali non esiste ancora un commitment nei confronti di terzi per l'incremento della capacità produttiva rispetto a quella attuale.

Il valore d'uso al 30 giugno 2023 è stato quindi determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto specifico per ciascun segmento di business e area geografica. I tassi di sconto utilizzati al 30 giugno 2023 sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2022. Le assunzioni adottate tengono conto del livello dei tassi di interesse degli ultimi sei mesi.

Evoluzione dei tassi di sconto utilizzati ai fini del test di impairment	30.06.2023	31.12.2022	30.06.2022
Segmento Costruzione - Italia	10,08%	9,73%	8,85%
Segmento Servizi - Italia	10,40%	10,01%	9,17%
WACC di secondo livello	10,33%	9,83%	9,82%

I risultati dei test di impairment sono stati altresì oggetto di un'analisi di sensitività applicando variazioni +/- dell'1% e del 2% sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "g".



Dall'effettuazione dei test di impairment e dall'analisi di sensitività sulle altre CGU è emersa un'eccedenza di valore recuperabile (head-room) rispetto al valore contabile.

C. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il saldo delle attività immateriali al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 4.083 migliaia (Euro 4.165 migliaia al 31 dicembre 2022).

ATTIVITÀ IMMATERIALI (dati in Euro migliaia)	Liste clienti	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Valore netto al 31.12.2022	380	1.443	1.979	363	4.165
Incrementi	-	224	45	59	328
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti e Svalutazioni	(63)	(215)	(132)	-	(410)
Altre variazioni e differenza cambio da conversione	-	-	1.049	(1.049)	-
Valore netto al 30.06.2023	317	1.452	2.941	(627)	4.083

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 328 migliaia fanno riferimento: (i) per Euro 45 migliaia ad investimenti in software principalmente relativi al nuovo software gestionale a livello di Gruppo; (ii) per Euro 169 migliaia a costi di sviluppo relativi al progetto MAIA implementato da PLC Service S.r.l. e per Euro 55 migliaia costi interni capitalizzati da Schmack Biogas S.r.l. in relazione al nuovo software gestionale ERP; (iii) per Euro 52 migliaia ai costi sostenuti in relazione alle attività di sviluppo autorizzativo di impianti eolici e fotovoltaici da parte della controllata PLC Power S.r.l..

D. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	% Possesso	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30.06.2023
Sicily Biomethan S.r.l.	26%	7	-	(2)	-	5
Biomethane Invest S.r.l.	25%	-	-	-	-	-
Totale		7	-	(2)	-	5

Il saldo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 5 migliaia, sostanzialmente invariato rispetto al saldo al 31 dicembre 2022.

E. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Partecipazione Banca Del Sud	10	-	-	10
Altre partecipazioni	1	-	-	1
Totale	11	-	-	11

La voce Partecipazioni in altre imprese è pari a Euro 11 migliaia al 30 giugno 2023, invariata rispetto al 31 dicembre 2022.



F. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 184 migliaia (Euro 332 migliaia al 31 dicembre 2022).

IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Imposte anticipate	332	49	(197)	184
Totale	332	49	(197)	184

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio, principalmente relative all'accantonamento a fondi rischi (circa 143 euro migliaia), all'attualizzazione del TFR ai sensi dello IAS 19 (circa 41 euro migliaia) e all'effetto fiscale rilevato su talune scritture di consolidamento.

In particolare, i decrementi fanno riferimento per Euro 197 migliaia al rilascio delle imposte relative al fondo accantonato per il ripristino dell'impianto e alla svalutazione avvenuta nel 2022 dell'asset di Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l.

G. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

CREDITI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Crediti non correnti verso parti correlate	301	211
Crediti non correnti verso altri	1.136	1.426
Totale	1.437	1.637

La voce "Crediti e altre attività non correnti", pari ad Euro 1.437 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 1.637 migliaia al 31 dicembre 2022) include principalmente la quota di crediti commerciali in scadenza oltre l'esercizio successivo per effetto di piani di rientro fruttiferi di interessi sottoscritti con alcuni clienti.

I crediti non correnti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4

H. STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI

Gli strumenti derivati non correnti presentano un fair value positivo pari ad Euro 99 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 127 migliaia al 31 dicembre 2022).

STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Contratti su tassi di interesse	99	127
Totale	99	127

Si segnala che con riferimento ai contratti derivati, il Gruppo PLC alla data del 30 giugno 2023 ha attivi dei contratti di copertura sui tassi di interesse. Il Gruppo ha optato per la valutazione a fair value con rilevazione

delle variazioni a conto economico; la riduzione registrata rispetto al 31 dicembre 2022 è interamente relativa alla variazione positiva di fair value nel periodo di riferimento.

I. RIMANENZE E ATTIVITA' CONTRATTUALI

RIMANENZE ED ATTIVITA' CONTRATTUALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Rimanenze materie prime	6.453	5.099
Fondo svalutazione materie prime	(674)	(655)
Rimanenze di materie prime	5.779	4.444
Attività contrattuali	8.427	5.054
Totale	14.206	9.498

Rimanenze

Al 30 giugno 2023 le rimanenze sono pari ad Euro 5.779 migliaia (Euro 4.444 migliaia al 31 dicembre 2022). Le rimanenze, che includono materie prime destinate all'attività di EPC e parti di ricambio destinate principalmente all'attività di O&M, fanno registrare un incremento legato all'aumento delle attività dei segmenti Servizi e Ingegneria & Costruzione e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 674 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Fondo svalutazione magazzino	(655)	(23)	4	(674)

Attività contrattuali

Le attività contrattuali al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 8.427 migliaia (Euro 5.054 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce attività contrattuali è determinata dalla differenza temporale tra gli stati di avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal progressivo avanzamento delle commesse già in portafoglio nel corso dell'esercizio precedente, nonché dall'avvio delle nuove commesse entrate in portafoglio nel primo semestre 2023.

J. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 16.187 migliaia rispetto ad un valore di Euro 20.245 migliaia al 31 dicembre 2022. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è la conseguenza degli incassi relativi a commesse del Segmento Ingegneria & Costruzione che sono state completate entro il 30 giugno o che a tale data erano prossime al completamento. I crediti commerciali sono esposti al netto del relativo fondo

svalutazione, pari ad Euro 1.021 migliaia, decrementato per effetto della positiva definizione di alcune posizioni creditorie in contenzioso.

CREDITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Crediti commerciali verso parti correlate	42	4
Crediti commerciali verso altri	17.166	21.290
Fondo svalutazione crediti verso altri	(1.021)	(1.049)
Crediti commerciali verso altri	16.145	20.241
Totale	16.187	20.245

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Fondo svalutazione crediti	(1.049)	-	28	(1.021)

I crediti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.

K. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

I crediti finanziari correnti al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 98 migliaia (Euro 102 migliaia al 31 dicembre 2022), e includono principalmente il credito verso Panmed Italia S.r.l. per Euro 80 migliaia.

CREDITI FINANZIARI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	5	9
Crediti finanziari correnti verso altri	93	93
Fondo svalutazione crediti finanziari correnti verso altri	-	-
Crediti finanziari correnti verso altri	93	93
Totale	98	102

I crediti finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.

L. ALTRI CREDITI

Il saldo complessivo degli altri crediti al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 4.900 migliaia (Euro 3.547 migliaia al 31 dicembre 2022).

ALTRI CREDITI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Altri crediti verso parti correlate	4	-
Crediti progetto Realtà Aumentata	266	266
Crediti tributari	925	1.526
Acconti, depositi e cauzioni	2.848	1.166
Ratei e risconti attivi	560	423
Altri crediti	297	165
Altri crediti verso altri	4.896	3.547
Totale	4.900	3.547

L'incremento della voce "acconti, depositi e cauzioni" deriva dagli anticipi versati ai fornitori per l'avvio delle nuove commesse nel corso del primo semestre 2023. La riduzione dei crediti tributari rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta per Euro 458 migliaia alla riclassifica di Idroelettrica in base all'IFRS 5. Gli stessi al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 925 migliaia (Euro 1.526 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono relativi per Euro 277 migliaia a crediti d'imposta maturati in ambito Industria e Innovazione 4.0, PON MISE M4.0, Formazione 4.0, acquisto di beni strumentali e licenze software; per Euro 324 migliaia ad acconti IRES/IRAP e per Euro 95 migliaia a crediti IVA.

Gli altri crediti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4.

M. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 10.397 migliaia, di cui Euro 239 migliaia di pertinenza di terzi. Le variazioni di patrimonio netto sono relative (i) al risultato complessivo di periodo negativo per Euro 1.896 migliaia e (ii) ad altre movimentazioni del patrimonio netto per Euro 37 migliaia. La capitalizzazione di Borsa del Titolo PLC al 30 giugno 2023, pari ad Euro 36.345 migliaia, è superiore al patrimonio netto consolidato della stessa alla data di riferimento.

N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.625	8.420
B. MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
D. LIQUIDITA' (A + B + C)	6.625	8.420
E. DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	(6)	(3)
Passività finanziarie a lungo termine	(4.584)	(5.027)
Passività finanziarie IFRS 16	(491)	(412)
F. PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(5.075)	(5.439)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	(5.082)	(5.442)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	1.543	2.978
Passività finanziarie a lungo termine	(3.496)	(5.139)
Passività finanziarie IFRS 16	(894)	(764)
I. DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(4.391)	(5.903)
J. STRUMENTI DI DEBITO	-	-
K. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	(4.391)	(5.903)
M. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + L)	(2.848)	(2.925)

La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 30 giugno 2023 è negativa per Euro 2.848 migliaia e registra una variazione positiva di Euro 77 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario si è ridotto di Euro 2.083 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento, al netto della nuova finanza erogata.

Anche il decremento dell'indebitamento finanziario corrente deriva dai rimborsi effettuati.

Finanziamenti in essere al 30 giugno 2023

Si riporta di seguito l'elenco dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2023 per la sola quota capitale.

Finanziamenti (dati in Euro migliaia)	Società	Ultima scadenza	Quota a breve	Quota a lungo	Totale finanziamento residuo 30.06.2023
Finanziamento BNL	PLC S.p.A.	22/01/2025	1.250	956	2.206
Finanziamento BPM (Garanzia MCC 90%)	PLC S.p.A.	03/07/2024	579	146	725
Anticipo Unicredit Factoring	PLC System S.r.l.	A revoca	3	-	3
Finanziamento BPM (anticipo fornitori)	PLC System S.r.l.	A revoca	660	-	660
Finanziamento BPER (Garanzia MCC 80%)	PLC System S.r.l.	02/02/2027	591	999	1.590
Finanziamento BNL	PLC System S.r.l.	27/09/2023	250	-	250
Anticipo Contratto BNL (fido promiscuo)	PLC System S.r.l.	A revoca	-	-	-
Finanziamento CREDEM	PLC System S.r.l.	03/04/2024	797	-	797
Finanziamento BNL	PLC Service S.r.l.	31/07/2029	142	798	939
Finanziamento BNL FV (Garanzia MCC 90%)	PLC Service S.r.l.	28/06/2027	58	175	233
Finanziamento BNL Immobile Casalbore (Garanzia Sace 80%)	PLC Service S.r.l.	31/03/2028	45	170	216
Finanziamento agevolato Progetto PON	PLC Service S.r.l.	30/06/2031	-	252	252
Anticipo Unicredit	PLC Service Wind S.r.l.	A revoca	1	-	1
Finanziamento socio Massimo Rossetto	Schmack Biogas S.r.l.	30/11/2023	52	-	52
Finanziamento socio Nicolò Cariboni	Schmack Biogas S.r.l.	30/11/2023	157	-	157
Totale			4.585	3.496	8.082

Con riferimento alla copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, si rammenta che la capogruppo PLC S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cap strike sul finanziamento in essere con BNL e che la controllata PLC System S.r.l. ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota H. "Strumenti derivati non correnti").

Si segnala che i finanziamenti in essere tra PLC S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 2.206 migliaia e tra PLC Service S.r.l. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 939 migliaia, prevedono il rispetto di taluni vincoli finanziari (rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA e rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto) oggetto di verifica annuale. Il mancato rispetto di entrambi i vincoli può comportare la decadenza dal beneficio del termine. Alla data dell'ultima verifica (i.e. 31 dicembre 2022) almeno uno dei due vincoli era rispettato.

Tenuto conto del risultato negativo di periodo, il rispetto dei covenants finanziari sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dei prossimi mesi, le previsioni economiche di chiusura per l'esercizio 2023 non lasciano presumere il mancato rispetto di entrambi i covenants.

Le garanzie prestate a favore dei finanziamenti erogati al Gruppo sono illustrate nel dettaglio nella Nota relativa agli impegni e garanzie.

O. FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Al 30 giugno 2023 i fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 857 migliaia (Euro 1.017 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono la miglior stima, sulla base delle informazioni disponibili alla data e tenuto conto degli elementi di valutazione acquisiti da parte dei consulenti esterni, delle possibili obbligazioni del Gruppo PLC e ai costi.

FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Fondo per penali contrattuali	125	-	-	125
Altri fondi rischi	892	170	(330)	732
Totale	1.017	170	(330)	857

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 170 migliaia, sono relativi alla stima di possibili maggiori costi su alcune attività relative a commesse pluriennali. Il decremento pari ad Euro 330 si riferisce alla riclassifica del fondo costituito per il ripristino dell'impianto di Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l., ceduta il 25 settembre 2023.

Gli altri fondi rischi, pari ad Euro 732 migliaia al 30 giugno 2023, includono Euro 632 migliaia per fondi rischi su commesse relative a PLC System s.r.l. e Schmack s.r.l. ed Euro 100 migliaia per fondo rischio contenziosi.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 2.700 migliaia (Euro 2.506 migliaia al 31 dicembre 2022).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi (Decrementi)	Accantonamenti	Utilizzi	Utile / Perdita attuariale	30.06.2023
Trattamento di fine rapporto	2.506	-	504	(359)	50	2.700

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19, ed è pertanto oggetto di valutazione di natura attuariale, al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

La tabella seguente riassume le principali ipotesi valutative di natura attuariale:

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (ipotesi adottate)	Tasso di attualizzazione	Tasso nominale crescita retribuzioni generico	Tasso annuo di turnover	Probabilità richiesta anticip. TFR	Misura richiesta anticipo	Tavola di sopravvivenza (maschi)	Tavola di sopravvivenza (femmine)	Probabilità di invalidarsi (maschi)	Probabilità di invalidarsi (femmine)
PLC SPA	3,60%	2,50%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	0,00%	0,00%
PLC SYSTEM	3,60%	2,50%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	0,00%	0,00%
PLC SERVICE	3,60%	2,50%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	0,00%	0,00%
PLC SERVICE WIND	3,60%	2,50%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	0,00%	0,00%
SCHMACK BIOGAS	3,60%	2,50%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	0,00%	0,00%

Per l'attualizzazione sono stati adottati tassi di rendimento riferiti ad obbligazioni decennali di emittenti di rating elevato (Corporate Bonds AA).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, per Euro 194 migliaia, è imputabile alla valutazione attuariale alla data di riferimento e al nuovo personale assunto.

Il Gruppo, al 30 giugno 2023 aveva in forza 264 dipendenti (248 al 30 giugno 2022 e 246 al 31 dicembre 2022), di cui 9 dirigenti, 129 tra quadri ed impiegati e 126 operai. Il numero medio dei dipendenti per categoria ed il raffronto con l'esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (in unità)	30.06.2023	31.12.2022
Dirigenti	9	7
Quadri ed impiegati	124	114
Operai	118	115
Totale	251	237





P. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE E ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE ED ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	30.06.2023
Passività per imposte differite ed altre imposte non correnti	359	-	(22)	337
Totale	359	-	(22)	337

Al 30 giugno 2023 il saldo delle passività per imposte differite e altre passività non correnti è pari ad Euro 337 migliaia (Euro 359 migliaia al 31 dicembre 2022) e risulta composto: (i) per Euro 235 migliaia dall'importo residuo delle imposte differite passive calcolate sul fair value delle autorizzazioni relative all'Operazione C&C Energy (ii) per Euro 132 migliaia dalle imposte differite passive calcolate sul fair value della lista clienti relativa a Schmack Biogas S.r.l., rilevate nel corso dell'esercizio 2020 a seguito del completamento del processo di PPA previsto dall'IFRS 3.

Q. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo dei debiti commerciali al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 21.100 migliaia (Euro 20.960 migliaia al 31 dicembre 2022). I debiti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4

DEBITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Debiti commerciali verso parti correlate	9	19
Debiti commerciali verso altri	21,091	20,941
Totale	21.100	20.960

R. PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Le passività contrattuali, pari ad Euro 9.303 migliaia (Euro 5.475 migliaia al 31 dicembre 2022), riguardano principalmente acconti e anticipi fatturati su commesse pluriennali e posti a rettifica dei ricavi al fine di rispettare il principio della competenza economica e contrattuale in applicazione del criterio di valutazione in base ai corrispettivi contrattuali maturati. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è imputabile agli acconti ricevuti sulle nuove commesse.

S. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 6.111 migliaia (Euro 5.323 migliaia al 31 dicembre 2022).

ALTRI DEBITI (dati in Euro migliaia)	30.06.2023	31.12.2022
Altri debiti verso parti correlate	49	-
Altri debiti verso parti correlate	49	-
Debito residuo acquisto Schmack Biogas S.r.l	706	706
Debiti verso erario	248	851
Ratei e risconti passivi	543	664
Debiti verso istituti previdenziali	524	767
Debiti verso amministratori	134	104
Altri debiti	3.907	2.230
Altri debiti verso altri	6.062	5.323
Totale	6.111	5.323

Gli altri debiti sono principalmente relativi a debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie e ROL non goduti (Euro 1.816 migliaia) e ad acconti ricevuti da clienti (Euro 1.898 migliaia). L'incremento del periodo è principalmente riconducibile a maggiori acconti ricevuti da clienti su commesse afferenti al Segmento Servizi.

Il debito residuo acquisto Schmack Biogas S.r.l. è relativo alla valorizzazione dell'opzione put concessa ai venditori sulla partecipazione residua del 49% del capitale sociale e calcolata in applicazione dell'IFRS 3.

I debiti verso l'erario includono principalmente debiti per imposte dirette, debiti IVA e debiti per ritenute.

AA. RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi verso parti correlate	-	-
Ricavi Segmento Costruzione	17.523	10.983
Ricavi Segmento Servizi	12.429	11.494
Ricavi Segmento Trading	2.458	3.630
Ricavi da altri segmenti	-	-
Ricavi verso altri	32.410	26.106
Totale	32.410	26.106

I ricavi al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 32.410 migliaia (Euro 26.106 migliaia al 30 giugno 2022).

I ricavi relativi al Segmento Ingegneria & Costruzione risultano fortemente in crescita con l'esercizio precedente (vedi paragrafo "Analisi dell'andamento della gestione ed evoluzione prevedibile – Segmento Ingegneria & Costruzione"), in aumento anche il Segmento Servizi, mentre la riduzione dei ricavi relativi alle attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l. è da attribuirsi alla diminuzione del prezzo dell'energia elettrica.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica, comparata con l'esercizio precedente.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (dati in Euro migliaia)	ITALIA	ESTERO	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi Segmento Costruzione	17.523	-	17.523
Ricavi Segmento Servizi	12.429	-	12.429
Ricavi Segmento Trading	2.458	-	2.458
Ricavi da altri segmenti	-	-	-
Totale	32.410	-	32.410
<i>incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>100%</i>	<i>0%</i>	<i>100%</i>

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (dati in Euro migliaia)	ITALIA	ESTERO	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi Segmento Costruzione	10.983	-	10.983
Ricavi Segmento Servizi	11.494	-	11.494
Ricavi Segmento Trading	3.630	-	3.630
Ricavi da altri segmenti	-	-	-
Totale	26.106	-	26.106
<i>incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>100%</i>	<i>0%</i>	<i>100%</i>

BB. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 619 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 682 migliaia al 30 giugno 2022) ed includono principalmente (i) la capitalizzazione dei costi di sviluppo attinenti al progetto PON MISE M4.0 pari

ad Euro 202 migliaia, (iii) la capitalizzazione dei costi del personale interno impiegato nello sviluppo del nuovo sistema gestionale per Euro 283 migliaia.

ALTRI RICAVI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Altri ricavi operativi verso parti correlate	-	-
Ricavi da attività BOT	-	-
Altri ricavi	619	682
Altri ricavi operativi verso altri	619	682
Totale	619	682

CC. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI PER MATERIE PRIME (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Acquisto materie prime da parti correlate	-	-
Acquisto materie prime da terzi	11.586	11.359
Totale	11.586	11.359

I costi per materie prime, al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 11.586 migliaia (Euro 11.359 migliaia al 30 giugno 2022), sostanzialmente stabili per effetto della maggiore incidenza delle opere civili rispetto all'acquisto di materie prime nel mix di attività svolte.

DD. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi complessivamente pari a Euro 11.719 migliaia (Euro 8.378 migliaia al 30 giugno 2022).

COSTI PER SERVIZI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Costi per servizi da parti correlate	9	9
Costi per servizi da parti correlate	9	9
Servizi ed altri beni	9.553	6.497
Consulenze amministrative e fiscali	113	110
Consulenze legali e notarili	209	130
Consulenze tecniche e professionali	285	169
Compenso organi di controllo	109	108
Compensi società di revisione	134	97
Manutenzioni e utenze	408	350
Assicurazioni	255	272
Noleggi ed altri costi su beni di terzi	581	600
Locazioni passive e oneri	63	36
Costi per servizi da altri	11.710	8.369
Totale	11.719	8.378



La voce “Servizi ed altri beni” include principalmente (i) i costi relativi alle prestazioni di terzi presso i cantieri di costruzione degli impianti, (ii) i costi per le prestazioni di terzi relative ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti in gestione. L’incremento registrato è da attribuirsi all’aumento del fatturato del periodo. La voce “Noleggi e altri costi su beni di terzi” include i costi relativi principalmente al nolo di attrezzature e macchinari (i.e. gru, piattaforme, etc.) per brevi periodi e che non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 16. L’incremento dei costi per “Consulenze tecniche e professionali” deriva principalmente da attività di ricerca e selezione del personale e consulenze relative ai crediti d’imposta.

EE. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 7.790 migliaia (Euro 6.890 migliaia al 30 giugno 2022). L’incremento è da attribuirsi principalmente alle nuove assunzioni intervenute nel periodo di riferimento, oltre ad adeguamenti salariali.

FF. ALTRI COSTI OPERATIVI

ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Altri costi operativi verso parti correlate	-	-
Imposte e tasse indirette	99	100
Svalutazione crediti e magazzino	(9)	(142)
Altri accantonamenti	150	(10)
Altre spese	976	1.899
Altri costi operativi verso altri	1.216	1.847
Totale	1.216	1.847

Gli altri costi operativi, al 30 giugno 2023, ammontano ad Euro 1.216 migliaia (Euro 1.847 migliaia 30 giugno 2022) in significativa riduzione rispetto all’esercizio precedente. La voce “Altri costi operativi” include la stima delle perdite attese su alcune commesse pluriennali, oltre a spese viaggio, trasferta, parco auto e automezzi.

GG. AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Ammortamento attività materiali	474	380
Ammortamento attività immateriali	410	701
Totale	884	1.081

Gli ammortamenti del periodo sono pari ad Euro 884 migliaia (Euro 1.081 migliaia al 30 giugno 2022).



L'ammortamento delle attività immateriali include principalmente: (i) l'ammortamento della lista clienti rilevata a Schmack Biogas S.r.l. a seguito del completamento della PPA prevista dall'IFRS 3, pari ad Euro 64 migliaia, (ii) l'ammortamento del Progetto P.O.N. MISE M4.0 per Euro 174 migliaia e (iii) l'ammortamento del nuovo ERP di Gruppo per Euro 119 migliaia.

HH. SVALUTAZIONI

L'importo delle svalutazioni, pari ad Euro 391 migliaia (Euro 239 migliaia al 30 giugno 2022) è relativo alla svalutazione dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati da parte di Pangreen Mozambique (si veda anche il paragrafo 2.2 "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2023").

II. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 111 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 160 migliaia al 30 giugno 2022) e fanno riferimento per Euro 51 migliaia a proventi generati dai derivati di copertura sui finanziamenti PLC S.p.A. e PLC System S.r.l. e per la restante parte a proventi dal GSE per l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà di PLC System S.r.l. e a differenze cambi da conversione.

I proventi finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.2.4

JJ. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 287 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 171 migliaia al 30 giugno 2022) e fanno riferimento per Euro 245 migliaia agli interessi passivi sui finanziamenti in essere.

KK. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO

La quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per Euro 21 migliaia (negativa per Euro 4 migliaia al 30 giugno 2022).

QUOTA RISULTATO PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Sicily Biomethan S.r.l.	(1)	(1)
Biomethane Invest S.r.l.	(20)	(3)
Totale	(21)	(4)

LL. IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE SUL REDDITO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 30.06.2023	01.01.2022 30.06.2022
Imposte sul reddito correnti	(153)	(58)
Imposte sul reddito differite	45	458
Totale	(108)	400

Il saldo della voce imposte, negativo per Euro 108 migliaia al 30 giugno 2023 (positivo per Euro 400 migliaia al 30 giugno 2022), è composto: (i) per Euro 153 migliaia dalle imposte correnti, di cui Euro 136 migliaia per IRAP, Euro 23 migliaia relativi all'IRES in Consolidato Nazionale Mondiale e negativo per Euro 9 migliaia per crediti d'imposta (ii) per Euro 45 migliaia dal saldo netto positivo delle imposte differite attive e passive.

MM. COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico sono relative all'effetto del calcolo attuariale sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dello IAS 19 e sono pari ad Euro 69 migliaia incluso il relativo effetto fiscale pari ad Euro 3 migliaia.

Le componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico sono relative alle differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro.

NN. RISULTATO DI PERIODO DELLE ATTIVITA' CESSATE

Si riferisce al risultato di periodo del Perimetro Monsson e di Idroelettrica 2014 Unipersonale s.r.l. trattati come *discontinued operation* in base all'IFRS 5:

Conto Economico "Discontinued Operation" (euro migliaia)	Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale	Monsson Group	01.01.2023 30.06.2023
Totale ricavi	-	1.853	1.853
Costi Operativi	(15)	(2.174)	(2.189)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(15)	(321)	(336)
Ammortamenti e svalutazioni	(367)	(121)	(487)
RISULTATO OPERATIVO	(382)	(442)	(824)
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	38	38
Proventi (Oneri) da partecipazioni	0	(51)	(51)
Imposte sul reddito	(197)		(197)
Utile (perdita) da dismissione	0	68	68
Utile (perdita) del periodo	(578)	(387)	(965)

Conto Economico "Discontinued Operation" (euro migliaia)	Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale	Monsson Group	01.01.2022 30.06.2022
Totale ricavi	77	3.859	3.936
Costi Operativi	(32)	(5.110)	(5.142)
MARGINE OPERATIVO LORDO	45	(1.251)	(1.206)
Ammortamenti e svalutazioni	(46)	(322)	(369)
RISULTATO OPERATIVO	(2)	(1.573)	(1.575)
Proventi (Oneri) finanziari netti		(125)	(125)
Proventi (Oneri) da partecipazioni		(3)	(3)
Imposte sul reddito		(113)	(113)
Utile (perdita) del periodo	(2)	(1.813)	(1.815)

Stato Patrimoniale "Discontinued Operation" Euro migliaia	30.06.2023 Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale
Attività materiali	935
Crediti fiscali	462
Crediti commerciali ed altri crediti	10
Cassa	3
Attività destinate alla vendita	1.409
Debiti commerciali ed altri debiti	5
Fondi rischi e oneri	330
Passività destinate alla vendita	335

Cash Flow "Discontinued Operation" Euro migliaia	Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale 30.06.2023	Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale 30.06.2022
Cash Flow da attività operativa	(15)	(17)
Cash Flow da attività di investimento	-	27
Cash Flow da attività di finanziamento	-	(20)
Variazione netta disponibilità liquide	(15)	(10)





OO. IMPEGNI E GARANZIE

PLC S.p.A.

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia

PLC SYSTEM S.r.l.

- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di BPER Banca a garanzia del finanziamento concesso di Euro 1.272 migliaia
- fidejussioni rilasciate da Banco BPM a favore di clienti nazionali per Euro 2.286 migliaia;
- fidejussioni rilasciate da Credito Emiliano a favore di clienti nazionali per Euro 347 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banco BPM per Euro 2.223;
- fidejussioni bancarie rilasciate da BNL a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 1.897 migliaia;
- fidejussioni assicurative rilasciate da Sace, Generali, Coface, Reale Mutua e Axa a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 5.841 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.450 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso per Euro 1.000 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Unicredit per Euro 1.690 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. per Euro 114 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Nidec ASI per Euro 267 migliaia
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System a favore di Wind Energy Racalmuto S.r.l. di per Euro 4.950 migliaia.

PLC SERVICE S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali per Euro 40 migliaia;
- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit S.p.A. a favore del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del progetto PON MISE M4.0 per Euro 252 migliaia
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 52 migliaia
- fidejussioni assicurative rilasciate da Allianz, Sace e Coface e Axa a favore di clienti nazionali per Euro 371 migliaia;



- ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Acerra – Località Pantano, pari ad Euro 2.886 migliaia a garanzia del finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 390 migliaia;
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 288 migliaia
- garanzia rilasciata da SACE S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 200 migliaia.

PLC SERVICE WIND S.r.l.

- fidejussione rilasciata da PLC Service S.r.l. per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia della linea di credito concessa di Euro 325 migliaia
- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit a favore di Alpiq per Euro 200 migliaia.

SCHMACK BIOGAS S.r.l.

- fidejussioni bancarie rilasciate da Unicredit S.p.A. a favore di clienti nazionali ed esteri per Euro 809 migliaia
- fidejussione bancaria rilasciata da Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. a favore di fornitori nazionali per Euro 9 migliaia
- n. 3 fidejussioni rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di Schmack Biogas S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia dei contratti di affidamento concessi fino ad Euro 2.262 migliaia
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di Schmack Biogas S.r.l. a favore di Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. a garanzia dei contratti di affidamento concessi fino ad Euro 1.000 migliaia.

PP. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altri settori della medesima entità), i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sono individuati i seguenti settori operativi in linea con le attività svolte dal Gruppo:

Segmento Ingegneria & Costruzione: nel quale confluiscono PLC System S.r.l., le sue controllate e quota parte di Schmack Biogas S.r.l.;

Segmento Servizi: nel quale confluiscono PLC Service S.r.l., la sua controllata PLC Service Wind S.r.l. e quota parte di Schmack Biogas S.r.l.;



Segmento Holding: nel quale confluisce la capogruppo PLC S.p.A.

Segmento Trading: nel quale confluisce MSD Service S.r.l.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	30.06.2023
Attività non correnti					
Attività materiali	906	5.321	154	-	6.381
Avviamento	-	5.445	(734)	39	4.750
Altre attività immateriali	1.272	1.778	1.033	-	4.083
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	5	-	-	5
Partecipazioni in altre imprese	11	-	-	-	11
Imposte anticipate	112	11	61	-	184
Crediti e altre attività non correnti	1.013	355	69	-	1.437
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	87	-	12	-	99
Totale attività non correnti	3.401	12.915	595	39	16.950
Attività correnti					
Rimanenze	(1.804)	7.583	-	-	5.779
Attività contrattuali	8.427	-	-	-	8.427
Crediti commerciali	9.348	6.592	24	224	16.188
Crediti finanziari	85	-	13	-	98
Altri crediti	2.986	1.445	411	59	4.901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.205	1.743	384	293	6.625
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	23.247	17.363	832	576	42.018
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	1.409	-	-	-	1.409
TOTALE ATTIVITA'	28.057	30.278	1.427	615	60.377
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)					
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(688)	14.646	(3.939)	139	10.158
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	1.059	2.202	1.130	-	4.391
Fondi rischi e oneri non correnti	550	308	-	-	858
Trattamento di fine rapporto	594	1.541	565	-	2.700
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	73	29	-	337
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.438	4.124	1.724	-	8.286
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	2.354	880	1.849	-	5.083
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	14.465	5.473	686	476	21.100
Passività Contrattuali	8.674	629	-	-	9.303
Altri debiti	479	4.526	1.107	-	6.112
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	25.972	11.508	3.642	476	41.598
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	335	-	-	-	335
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	28.057	30.278	1.427	615	60.377

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2022
Attività non correnti					
Attività materiali	2.528	5.066	149	-	7.743
Avviamento	2	2.026	2.685	39	4.752
Altre attività immateriali	1.220	2.721	224	-	4.165
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	6	-	-	6
Partecipazioni in altre imprese	11	-	-	-	11
Imposte anticipate	270	3	59	-	332
Crediti e altre attività non correnti	1.180	338	119	-	1.637
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	105	-	22	-	127
Totale attività non correnti	5.316	10.160	3.258	39	18.773
Attività correnti					
Rimanenze	4.219	225	-	-	4.444
Attività contrattuali	5.054	-	-	-	5.054
Crediti commerciali	9.885	9.297	83	980	20.245
Crediti finanziari	85	4	13	-	102
Altri crediti	1.737	1.482	275	53	3.547
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.323	2.292	420	385	8.420
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	26.303	13.300	791	1.418	41.812
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	-	4.016	-	-	4.016
TOTALE ATTIVITA'	31.619	27.476	4.049	1.457	64.601
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2022
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.104	3.664	1.638	113	13.519
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	1.660	2.434	2.007	-	6.101
Fondi rischi e oneri non correnti	730	287	-	-	1.017
Trattamento di fine rapporto	545	1.481	480	-	2.506
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	235	203	(79)	-	359
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	3.170	4.405	2.408	-	9.983
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	2.731	674	1.840	-	5.245
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	11.770	6.613	1.233	1.344	20.960
Passività Contrattuali	5.117	358	-	-	5.475
Altri debiti	727	2.862	1.734	-	5.323
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	20.345	10.507	4.807	1.344	37.003
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	8.900	(4.804)	-	4.096
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.619	27.476	4.049	1.457	64.601

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2023 30.06.2023
Ricavi della gestione caratteristica	17.523	12.429	-	2.458	32.410
Altri ricavi operativi	43	294	283	-	619
Totale ricavi	17.566	12.723	283	2.458	33.029
Costi Operativi	(16.252)	(9.769)	(2.645)	(2.429)	(31.095)
Altri costi operativi	(434)	(688)	(92)	(3)	(1.216)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	880	2.266	(2.454)	26	718
EBITDA %	5%	18%	n.a.	1%	2%
Ammortamenti e svalutazioni	(529)	(581)	(166)	-	(1.275)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	351	1.686	(2.620)	26	(557)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(45)	(43)	(88)	-	(176)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	(21)	-	-	(21)
Imposte sul reddito	(225)	(230)	347	-	(108)
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	81	1.392	(2.362)	26	(862)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	(965)	-	-	(965)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	81	427	(2.362)	26	(1.827)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	(18)	(14)	(37)	-	(69)
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	63	413	(2.399)	26	(1.896)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2022 30.06.2022
Ricavi della gestione caratteristica	10.983	11.494	-	3.630	26.106
Altri ricavi operativi	325	248	109	-	682
Totale ricavi	11.308	11.741	109	3.630	26.788
Costi Operativi	(12.145)	(9.213)	(1.655)	(3.614)	(26.627)
Altri costi operativi	(1.216)	(546)	(83)	(2)	(1.847)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.053)	1.982	(1.629)	14	(1.686)
EBITDA %	-18%	17%	-1494%	0%	-6%
Ammortamenti e svalutazioni	(450)	(327)	(544)	-	(1.320)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.502)	1.655	(2.173)	14	(3.006)
Proventi (Oneri) finanziari netti	27	11	(48)	(1)	(11)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	(3)	-	-	(3)
Imposte sul reddito	598	(272)	74	-	400
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	(1.877)	1.390	(2.147)	13	(2.621)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	(2)	(1.813)	-	-	(1.815)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(1.879)	(423)	(2.147)	13	(4.436)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	63	287	44	-	394
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(1.816)	(136)	(2.103)	13	(4.042)



3.2.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali del Gruppo verso parti correlate.

Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi				Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri	Oneri finanziari
Antonio Carrano	-	-	-	-	9	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	-	14	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-	1
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-	2
Totale	-	-	14	-	9	-	3
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	n.a.	0%	n.a.	0%	n.a.	1%

Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Antonio Carrano	-	-	-	9	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	289	-	-	-	-	-
BZEE - Bildungszentren Erneuerbare Energien e.V.	22	-	-	-	-	-
Idea S.r.l.	5	-	-	-	-	-
Marcello Bardini	-	-	2	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	52	25
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	157	25
P&P IMPRESA S.r.l.	-	-	2	-	-	-
Sicily Biomethan S.r.l.	32	-	-	-	-	-
Totale	348	-	4	9	209	49
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	2%	0%	0%	0%	2%	1%

3.2.5 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi di natura finanziaria cui il Gruppo PLC è esposto sono i seguenti: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni, (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iv) il rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi.



Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IFRS 9 (dati in Euro/migliaia)	Criteri di valutazione adottati				30.06.2023	31.12.2022
	Fair Value	Gerarchia del Fair Value	Valutazione al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
Finanziamenti e crediti	-	-	-	399	399	313
Disponibilità liquide	6.625	Livello 1	-	-	6.625	8.420
Crediti commerciali	-	-	-	16.187	16.187	20.245
Altri crediti correnti	-	-	-	4.900	4.900	3.547
Altri crediti non correnti	-	-	-	1.136	1.136	1.426
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	-	-	11	-	11	11
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	6.625	-	11	22.622	29.258	33.962
Debiti commerciali	-	-	-	30.403	30.403	26.435
Altri debiti correnti	-	-	-	6.111	6.111	5.323
Debiti finanziari correnti	-	-	-	5.083	5.083	5.245
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	4.391	4.391	6.101
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	45.988	45.988	43.104

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il costo ammortizzato è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto del calcolo del *fair value* in quanto il loro costo ammortizzato approssima lo stesso.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza oltre l'esercizio sono valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Rischio di liquidità

L'evoluzione del capitale circolante netto e del fabbisogno finanziario del Gruppo è fortemente influenzata dalle tempistiche di fatturazione dei lavori in corso (con riferimento al Segmento Ingegneria & Costruzione) e



dei servizi (con riferimento al Segmento Servizi) e di incasso dei relativi crediti. Di conseguenza, nonostante il Gruppo abbia attuato misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali ritardi nello stato di avanzamento dei progetti e/o nelle definizioni delle posizioni in corso di finalizzazione con i committenti, potrebbero avere un impatto sulla capacità e/o sulla tempistica di generazione dei flussi di cassa.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che può porre a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di risk management del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito adeguato per l'intero Gruppo.

Le policy applicate sono state orientate a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari. Il Gruppo al 30 giugno 2023 ha una posizione finanziaria netta a breve termine equilibrata, e dispone di linee di credito concesse e non utilizzate pari a ca. Euro 1.340 migliaia, che eventualmente possono essere utilizzate in caso di fabbisogni di liquidità. Allo stato, il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento nel rischio di liquidità per effetto del conflitto in corso tra Russia e Ucraina anche se, stante il perdurare di una situazione di incertezza nel lungo periodo, non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da clienti e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella fatturazione verso i clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria.

Il rischio di credito risulta, in linea generale, mitigato dal fatto che il Gruppo effettua una valutazione preventiva in merito al rischio di solvibilità delle controparti sulla base di procedure e che, generalmente, i crediti di importo rilevante sono nei confronti di controparti note e affidabili. Nonostante il contesto di mercato incerto, il rischio di credito è, al momento, rimasto contenuto; non si può tuttavia escludere che una parte dei clienti possa ritardare, ovvero non onorare, i pagamenti alle condizioni e nei termini pattuiti, con un conseguente incremento del rischio di credito. Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il



valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero. La massima esposizione al rischio di credito, al 30 giugno 2023, è pari al valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di cambio

Il Gruppo nel corso del 2023 ha svolto la propria attività per il 99% nel mercato italiano e per il restante 1% all'estero. Il Gruppo attualmente non ha in essere alcun contratto di copertura per la gestione del rischio di cambio. Il rischio di cambio a cui è esposto il Gruppo è relativamente contenuto vista la limitata attività svolta all'estero.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse è originata dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura. Al 30 giugno 2023 sono in essere (i) un contratto di cap strike sul contratto di finanziamento in essere con BNL e (ii) un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER Banca S.p.A.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo, nei quali il management è fortemente impegnato.



3.3 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Dott. Diego Percopo e Dott. Aulisa Marco in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di PLC S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 settembre 2023

L'Amministratore Delegato

f.to Diego Percopo

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

f.to Marco Aulisa



3.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PLC S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2023**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
PLC S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della PLC S.p.A. e controllate (Gruppo PLC) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

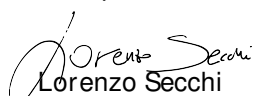
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo PLC al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 settembre 2023

EY S.p.A.



Lorenzo Secchi
(Revisore Legale)